



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

▶▶ Programmazione  
Territoriale

## ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE (PST) – PT CRP 12

”Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia,  
mare e natura”

Unione dei Comuni Nora e Bithia

(Approvato con Delibera Giunta Regionale n°64/34 del 28 Dicembre 2018)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

### Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 12

### "Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura"

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 del mese di gennaio, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente della Regione Francesco Pigliaru e dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio Raffaele Paci

e

L'Unione dei Comuni Nora e Bithia, rappresentata dal Presidente Maria Concetta Spada

La Provincia del Sud Sardegna, rappresentata dall'Amministratore Straordinario Mario Mossa

La Città Metropolitana di Cagliari, rappresentata dal Sindaco Metropolitano Massimo Zedda

#### Premesso che

- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 è stato approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 6/5 del 24.2.2015 e prevede nell'ambito delle sue strategie, la Strategia 5.8 "Programmazione Territoriale", la quale ha come obiettivo principale quello di mettere a sistema le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale attivate in Sardegna, integrando e territorializzando le politiche, gli strumenti e le risorse della Programmazione 2014-2020 con quelle ordinarie della Regione, anche nella logica di specializzarne il relativo utilizzo, favorendo il miglioramento qualitativo e duraturo del grado di coesione sociale di un'area e contribuendo ad attivare percorsi virtuosi di crescita del territorio regionale;
- la Legge Regionale 04 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", prevede all'art. 3 che la Regione promuova attraverso le proprie politiche le Unioni di Comuni, con particolare riguardo alle aree con maggiore disagio socio-economico e ai piccoli comuni, ispirando gli strumenti della programmazione e le politiche di sviluppo ai valori della coesione e della diffusione equilibrata della crescita economica e sociale;
- con la Deliberazione G.R. n. 9/16 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per la realizzazione del modello di Governance per la Programmazione Unitaria 2014-2020", il Direttore pro tempore del Centro Regionale di Programmazione è stato nominato coordinatore dell'Unità di progetto di coordinamento tecnico della Programmazione Unitaria, con il mandato ad adottare gli atti necessari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per la costituzione dell'Unità di progetto e delle segreterie tecniche della Cabina di regia e dell'Unità di progetto;

- la Deliberazione G.R. n. 9/22 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale", da mandato agli uffici dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di procedere con la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse per la presentazione delle proposte progettuali individuando nel Centro Regionale di Programmazione la struttura tecnica di supporto per la gestione e l'assistenza nella definizione dell'idea progettuale ed affidando alla Cabina di regia della Programmazione Unitaria, integrata con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la verifica della coerenza con gli indirizzi contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, delle proposte progettuali provenienti dagli Enti locali in forma aggregata e le relative fonti di finanziamento nel quadro della programmazione unitaria, che saranno approvate con Delibera di Giunta;
- la Deliberazione G.R. n. 43/13 del 19 luglio 2016 " Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 5.8 Programmazione Territoriale - Indirizzi operativi" evidenzia che la valorizzazione delle aree interne rappresenta un importante motore di sviluppo per il territorio regionale, anche in considerazione del potenziale di ricchezze naturali, paesaggistiche e di saperi tradizionali significativo per favorire processi di sviluppo economico-produttivo, prevedendo uno specifico percorso di governance teso a garantire la realizzazione delle integrazioni tra Fondi (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, FSC, PAC) ed il conseguimento delle sinergie che ne derivano, così come anche indicato dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 54/26 del 6.12.2017 " Programmazione Unitaria 2014-2020. Ricognizione delle risorse per l'attuazione della Strategia 5.8 Programmazione Territoriale" che prende atto della ricognizione delle risorse finanziarie attribuite alle diverse strutture competenti nell'ambito dei Programmi Operativi e che individua, in attuazione della Delib.G.R. 43/13 del 19.7.2016, le Azioni coerenti con l'approccio territoriale, attivabili per la definizione dei Progetti di Sviluppo Territoriale nell'ambito della Programmazione Territoriale;
- la Determinazione del Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP n. 138 del 08.04.2015 approva l'Avviso e la Manifestazione di Interesse finalizzata all'acquisizione di proposte per la realizzazione di progetti in attuazione della Strategia regionale della Programmazione Territoriale;
- l'Unione dei Comuni Nora e Bithia ha presentato la Manifestazione di Interesse in data 10.02.2016 acquisita con Prot. CRP n. 1569 del 19.02.2016, identificata con il codice PT-CRP-12, approvata con Determinazione n. 4718 REP. n. 423 del 31.05.2016;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- in data 21.12.2018 a Domus de Maria si è tenuto il tavolo di partenariato istituzionale e socio economico, che ha condiviso il Progetto di Sviluppo denominato "Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura";
- Coerentemente con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n° 43/13 del 19.07.2017 contenente indirizzi operativi per il percorso della programmazione territoriale, il progetto di sviluppo territoriale "Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura" prevede azioni che risultano complementari con quanto previsto dal Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Cagliari e la strutturazione di un modello di governance che garantisce la più stretta collaborazione con la Città Metropolitana di Cagliari, al fine di evitare la duplicazione di interventi e favorire lo sviluppo di sinergie positive tra strumenti e fonti finanziarie.
- nella medesima data è stato consegnato all'Assessore della Programmazione, dal Presidente dell'Unione dei Comuni Nora e Bithia– Soggetto Attuatore Unico, il Protocollo di Intesa sottoscritto dal partenariato istituzionale e socioeconomico del territorio, nel quale si dà atto della condivisione dei contenuti del progetto con l'impegno di dare continuità alla collaborazione avviata nell'ambito del percorso della Programmazione Territoriale, anche nelle fasi di attuazione del Progetto;
- in data xx.xx.xxxxx si è tenuta la Cabina di Regia della Programmazione Unitaria che ha validato le risultanze delle attività del tavolo di partenariato e l'individuazione delle fonti di finanziamento del Progetto di Sviluppo denominato "Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura", rinviando l'approvazione dello Schema di Accordo, del Progetto di Sviluppo Territoriale e dell'Allegato Tecnico a successiva Deliberazione della Giunta regionale, con mandato per la sua sottoscrizione;

#### Coerentemente con

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare:
  - la Strategia 5.8 - Programmazione Territoriale, che prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come *mainstream* delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso. Tale approccio risulta potenziato grazie all'attivazione di un sistema di *governance* della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori. I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell'area, oppure di intervenire su filiere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.

- la Strategia 5.7 - Politiche per le aree interne e rurali, che prevede una strategia integrata per le aree interne e rurali, al fine di favorire il contrasto attivo al fenomeno dello spopolamento attraverso un intervento teso al rilancio della produzione di beni e servizi prodotti a livello territoriale, nonché alla creazione di nuove opportunità di lavoro ed al miglioramento dei servizi di comunità. La strategia regionale per le Aree interne e rurali comprende inoltre azioni dirette a valorizzare gli attrattori naturali e culturali, migliorandone i sistemi di fruizione, in quanto direttamente connessi allo sviluppo del turismo sostenibile e all'incremento della qualità dell'offerta integrata in termini di servizi innovativi.
  - Ancora per la Strategia n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali" si richiamano la 5.3 "Il piano delle infrastrutture", la 5.4 "Il Piano energetico ambientale regionale" e la 5.6 "Politiche per le aree urbane; per la Strategia n. 1 "Investire sulle persone" la 1.1 "Progetto Iscol@"; la Strategia n. 2 "Creare opportunità di lavoro", con riferimento alla 2.9 "Il turismo sostenibile"; la Strategia n. 3 "Una società inclusiva", con riferimento alla 3.4 "Promozione delle attività sportive"; la Strategia n. 4 "I beni comuni", in particolare la 4.8 "Il sistema delle aree protette" e la 4.11 "Il piano per i beni culturali"; infine la Strategia n. 6 "Istituzioni di alta qualità" con la 6.2 "Riforma degli enti locali territoriali";
- il POR FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 4926 del 17.07.2015 e successivamente con Decisione C (2018) 557 del 25.01.2018:
- Asse Prioritario VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici" - OT 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Priorità di investimento 6.c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" - Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" - Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"; Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"; - Obiettivo Specifico 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Sardegna 2014-2020 approvato con Determinazione AdG prot. 4082/386 del 30.05.2017 e successivamente modificato e integrato nella versione 1.2 del 28 marzo 2018 (CCI n.2014IT16RFOP015);
  - la Strategia di Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy - S3*), che ispira l'intera programmazione comunitaria regionale ed è finalizzata ad individuare le eccellenze della Sardegna al fine di costruire una visione prospettica delle politiche regionali in materia di ricerca ed innovazione. Il PST "Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura" agisce in modo significativo nell'ambito "Turismo, cultura e ambiente" che viene selezionato dalla S3 come prioritario, nell'ottica di liberare nuove energie territoriali, in una logica di programmazione unitaria delle risorse.
- il PSR 2014-2020:
- Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra - agricole nelle zone rurali", sostiene la fase di start-up di nuove imprese per attività extra agricole, che hanno come oggetto della propria attività lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nei settori chiave ed emergenti dell'economia rurale.
  - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole" - Tipo di intervento 6.4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole" - 6.4.2 "Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole";
- FSC 2014-2020, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 46/5 del 10.08.2016 "Preso d'atto del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 Luglio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna e approvazione degli interventi da finanziare con le risorse FSC del periodo di programmazione 2014-2020": Area Tematica n. 4 "Turismo, cultura, valorizzazione risorse naturali" - Linea di azione "Programmazione Territoriale".
- Deliberazione di Giunta Regionale 5/1 del 24.1.2017 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 luglio 2016. Definizione delle Linee d'Azione e delle tipologie di intervento ammissibili" con la quale è stato individuato il Centro Regionale di Programmazione quale Direzione Generale competente per l'Area Tematica 4 Turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali, linea di Azione 4.1 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio-Programmazione Territoriale";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la riprogrammazione, attraverso l'Atto Modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto tra il Ministro della Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Sardegna in data 12.12.2017 e indicate le nuove linee di Azione;
- la delibera CIPE 28 febbraio 2018 n.26 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo";
- la deliberazione n.41/9 del 08 agosto 2018 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna del 29 luglio 2016. Presa d'atto del nuovo Allegato al Patto e approvazione nuova proposta di riprogrammazione";
- il Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 approvato con DGR n.37/9 del 01/08/2017 e aggiornato, da ultimo, con Determinazione della Presidenza della Regione n. 481 del 30 luglio 2018;
- le linee di Azione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014-2020, "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione Territoriale:
  - 4.1.2 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione Territoriale – Sviluppo del turismo",
  - 4.2.1 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione Territoriale – Valorizzazione del patrimonio culturale",
- il Regolamento di funzionamento del Partenariato allargato ed in particolare l'Allegato 1 recante un Modello di *Governance* del processo partenariale del POR FESR 2014-2020, approvato in data 29 settembre 2016, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un "Codice Europeo di Condotta sul Partenariato", anche nell'ottica di garantire un coinvolgimento efficace di tutte le forze economico-sociali attive sul territorio e rappresentative della realtà locale;

### Considerato che

le fasi del processo sono state realizzate in stretto raccordo tra la parti che, insieme all'Amministrazione Regionale, hanno costituito un Tavolo partenariale di co-progettazione, ai fini della condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

## Articolo 1

### Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
  - a) il Progetto di Sviluppo e l'Allegato Tecnico (allegato A)
  - b) il Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B);

## Articolo 2

### Oggetto e Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo approva il progetto di sviluppo territoriale denominato “**Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura**”, a seguito della definizione dello stesso in co-progettazione con l'Unione dei Comuni Nora e Bithia.

Nel presente Accordo sono altresì disciplinati gli impegni dei soggetti sottoscrittori e la tempistica di realizzazione complessiva del Progetto di Sviluppo Territoriale i cui indirizzi verranno recepiti nella convenzione attuativa di cui all'art. 10.

## Articolo 3

### Progetto di Sviluppo Territoriale " Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura "

Il Progetto di Sviluppo Territoriale “Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura” mira a migliorare l'attrattività e la competitività dell'Unione di Comuni di Nora e Bithia, puntando sul potenziamento del sistema turistico – attraverso azioni integrate di valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali – e sul miglioramento dei servizi ai cittadini, creando le condizioni per generare nuova imprenditorialità e occupazione e migliorare così la qualità della vita delle comunità, strutturando un modello di governance istituzionale unitario e condiviso.

In particolare, l'idea forza alla base del Progetto di Sviluppo Territoriale “Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura” concepisce il paesaggio dell'Unione di Comuni di Nora e Bithia come l'insieme unitario di elementi storico-archeologici e ambientali, ottimizzando le relazioni con gli altri ambiti territoriali limitrofi, nell'ottica di valorizzare le peculiarità e le eccellenze del territorio e, nel contempo, di potenziare l'accesso a ulteriori servizi e l'attrazione di flussi turistici, sia in termini di mobilità da/verso e all'interno della





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Città Metropolitana, sia sul fronte dell'offerta turistica culturale (si pensi al Cammino di Sant'Efisio) e ambientale (ad es. la connessione fisica e tematica con il Parco del Gutturu Mannu). Ciò al fine di favorire sia il consolidamento del ruolo come destinazione turistica "marino-balnerare", sia il progressivo potenziamento di specifici segmenti di offerta legati alla componente storico-culturale e ambientale.

Nel dettaglio il progetto si articola su tre direttrici strategiche:

### **AZIONE 12.1 – " Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico culturali**

L'azione mira a valorizzare gli attrattori storico-culturali e naturalistici presenti nel territorio. Seguendo la vocazione del territorio in termini di valenza storica e ambientale, si interviene sulla riqualificazione, il coordinamento e la fruizione integrata del patrimonio, articolando un sistema a rete che crea connessioni capillari tra le risorse storico-culturali e ambientali di eccellenza e gli ulteriori elementi di pregio, ancora sottoutilizzati. La connessione non è solo tematica, ma anche fisica, attraverso la realizzazione di un collegamento ciclabile che interconnette i principali attrattori del territorio, ricongiungendosi anche al tracciato della Rete Ciclabile Regionale e agli altri tracciati finanziati nell'ambito di ulteriori strumenti di programmazione specifici (Città Metropolitana e PIA CA 07).

L'azione è suddivisa in due sub-azioni:

L'azione si articola nelle seguenti sub-azioni:

Sub-azione 12.01.1: Valorizzazione del patrimonio storico-culturale, architettonico ed archeologico

Sub-azione 12.01.2: Valorizzazione e messa a sistema degli attrattori culturali e ambientali

### **AZIONE 12.02: "Qualità della vita e servizi alla popolazione"**

Nell'ottica dell'integrazione tra i diversi strumenti di programmazione attivati ed al fine di potenziare le sinergie funzionali tra ambiti territoriali, l'azione valorizza una serie di interventi già realizzati nell'ambito delle politiche settoriali della Regione Sardegna coerentemente con le direttrici strategiche del PST, nonché nell'ambito degli interventi previsti sul territorio dal Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Cagliari. Nello specifico l'azione interviene con l'obiettivo di incrementare l'attrattività del territorio e migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso un innalzamento della qualità dell'insediamento da un lato – con particolare riferimento ad interventi di riqualificazione e di adeguamento dei parchi urbani e delle strutture dedicate alla fruizione sportiva e di riqualificazione delle strutture scolastiche; mediante la riqualificazione e il potenziamento dei servizi essenziali per il territorio in tema di accessibilità e mobilità dall'altro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'azione è suddivisa in tre sub-azioni

- 12.02.1 - Miglioramento dei servizi essenziali per il territorio
- 12.02.2 - Miglioramento dei servizi scolastici
- 12.02.3 - Miglioramento dei servizi alle persone

### **AZIONE 12.3: “Governance territoriale”**

L'azione prevede un modello di governance territoriale capace di dare unitarietà alla fase realizzativa del Progetto di Sviluppo Territoriale. In particolare l'azione prevede, da un lato, la strutturazione di ufficio unico di progetto che collabora con tutte le amministrazioni comunali coinvolte e l'attivazione di percorsi di accompagnamento da parte della Regione Sardegna nella fase attuativa; dall'altro, è prevista un'organica attività di gestione e coordinamento delle azioni che costituiscono il progetto di sviluppo territoriale, con particolare attenzione anche all'integrazione temporale e funzionale dei differenti strumenti di finanziamento regionali e della Città Metropolitana, nonché un'attività di gestione dell'immagine unitaria del territorio e delle attività di promozione turistica coordinata.

L'azione è suddivisa in due sub-azioni

- 12.03.1 - Coordinamento generale del progetto e attività di accompagnamento
- 12.03.2 - Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico

## **Articolo 4**

### **Quadro riassuntivo finanziario del progetto per fonte di finanziamento**

Il quadro complessivo delle risorse finanziarie previste nell'ambito del Progetto di Sviluppo Territoriale “Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura” prevede la seguente articolazione per fonte di finanziamento e Azione:



Azione	Denominazione Azione	Fondi FSC 2014-2020	Fondi PO FESR 2014-2020	Fondi Altra Fonte	Investimento Totale
Azione 12.01	Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico-culturali	2.360.000,00	2.040.000,00	8.700.000,00	13.100.000,00
Azione 12.02	Qualità della vita e servizi alla popolazione			14.067.069,00	14.067.069,00
Azione 12.03	Governance Territoriale		600.000,00		600.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>2.360.000,00</b>	<b>2.640.000,00</b>	<b>22.767.069,00</b>	<b>27.767.069,00</b>
di cui:					
Interventi Nuova Finanza					5.000.000,00
Interventi Nuova Finanza già valorizzata					3.000.000,00
Interventi già valorizzati nell'ambito di ulteriori politiche					19.767.069,00

## Articolo 5

### Quadro riassuntivo finanziario dell'Accordo per fonte di finanziamento

Le risorse finanziarie previste nel presente Accordo di Programma sono pari a euro 5.000.000,00, come da dettaglio del precedente articolo, e trovano copertura secondo l'articolazione per fonte di finanziamento e Azione, di seguito riportata e meglio dettagliata nell'Allegato B (Quadro finanziario dell'Accordo).

Codice Azione	Denominazione Azione	Investimento Totale	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020
Azione 12.01	Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico-culturali	4.400.000,00	2.360.000,00	2.040.000,00
Azione 12.02	Qualità della vita e servizi alla popolazione	-	-	-
Azione 12.03	Governance Territoriale	600.000,00	-	600.000,00-
<b>Totale complessivo</b>		<b>5.000.000,00</b>	<b>2.360.000,00</b>	<b>2.640.000,00</b>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Articolo 6

### Struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita, presso il Centro Regionale di Programmazione, una struttura consultiva di indirizzo e *governance* dell'Accordo, composta dai sottoscrittori del presente accordo o loro delegati, coordinata del Responsabile dell'Accordo individuato nel Direttore del Centro Regionale di Programmazione e costituita dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSC 2014-2020 e dai Responsabili di Azione competenti.

La struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo, in particolare:

- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Progetto e le variazioni degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, da attuarsi secondo quanto previsto nel successivo art.14.

## Articolo 7

### Gruppo Tecnico Regionale di supporto per l'attuazione del Progetto

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo, supporta il Soggetto Attuatore anche attraverso il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto, composto dalle Autorità di Gestione, dai Responsabili di Azione competenti, e dalle Agenzie Regionali coinvolte.

E' coordinato dall'Unità tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria e affianca il Soggetto Attuatore degli interventi nella corretta spendita dei fondi della programmazione unitaria 2014-2020, sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto.

L'Unità tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria, supportata dal Gruppo tecnico regionale, si occupa di:

- accompagnare il soggetto attuatore nella definizione delle schede intervento contenenti i crono programmi procedurali e finanziari e degli allegati tecnici, nonché ogni ulteriore elemento utile alla definizione della Convenzione attuativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- il Soggetto Attuatore si impegna a garantire il raccordo con le amministrazioni coinvolte, attraverso il Gruppo Tecnico di coordinamento del Progetto.

## Articolo 8

### Governance territoriale del Progetto e Gruppo Tecnico di coordinamento di progetto

La responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale denominato "Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura" è in capo all'Unione dei Comuni Nora e Bithia – Soggetto Attuatore, che attraverso il Gruppo Tecnico di Coordinamento del Progetto, garantisce il raccordo con le amministrazioni coinvolte nel progetto.

## Articolo 9

### Impegni dei Soggetti Sottoscrittori dell'Accordo

La Regione Autonoma della Sardegna e l'Unione dei Comuni Nora e Bithia, in considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti, si impegnano a promuovere armonica e reciproca collaborazione ispirata ai principi costituzionali di leale cooperazione nell'esecuzione dell'Accordo di Programma per la migliore realizzazione degli obiettivi in esso indicati.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo,

- si impegna ad attivare uno specifico Gruppo Tecnico di supporto per l'attuazione del Progetto e che vede impegnate le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, i Responsabili di azione e gli altri soggetti attuatori degli interventi, anche per supportare la corretta spendita dei fondi della Programmazione Unitaria 2014-2020, coordinando e sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto;
- Il Centro Regionale di Programmazione, Responsabile dell'Accordo, favorisce l'ottimale conseguimento degli obiettivi del presente Accordo, secondo le indicazioni della struttura di indirizzo e Governance dell'Accordo, di cui al precedente art. 6.

L'Unione dei Comuni Nora e Bithia, attraverso il soggetto attuatore e responsabile del progetto, si impegna altresì:

- a costituire il Gruppo Tecnico di Coordinamento del Progetto, di cui al precedente art. 8, composto da personale tecnico-amministrativo individuato anche all'interno delle amministrazioni coinvolte nel progetto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a nominare un referente unico del progetto, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione degli interventi previsti nel presente Accordo. Il referente tecnico unico partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto ed è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di *governance* territoriale;
- a rispettare gli ulteriori impegni previsti nella convenzione attuativa dell'Accordo;
- ad adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, compresi eventuali accordi di collaborazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nelle Schede di progetto e connesse al rispetto della tempistica, che verranno disciplinati nella convenzione di attuazione.

Tutte le parti si obbligano ad attivarsi per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

## Articolo 10

### Modalità attuative dell'Accordo

Le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nel presente Accordo di Programma verranno disciplinate nell'apposita convenzione attuativa, contenente le schede intervento, da sottoscrivere dal Responsabile dell'Unità tecnica di progetto della Programmazione Unitaria e dal Soggetto Attuatore del progetto.

La Convenzione attuativa dovrà essere sottoscritta entro il termine di 6 mesi dall'adozione del Decreto del Presidente che approva l'Accordo di Programma.

Qualora solo una parte degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro vengano inseriti nella Convenzione attuativa, è ammessa l'integrazione attraverso la sottoscrizione di atti aggiuntivi, che approva le ulteriori singole schede intervento.

Tale facoltà dovrà comunque essere esercitata entro e non oltre il richiamato termine di sei mesi.

Il Soggetto Attuatore del progetto è individuato nell'Unione dei Comuni Nora e Bithia, che opera anche come Centrale Unica di Committenza, eventualmente avvalendosi altresì di ulteriori strutture operative nel territorio.

E' fatta salva l'attuazione da parte di un diverso soggetto attuatore qualora espressamente previsto nelle Azioni individuate nell'ambito del progetto di sviluppo territoriale.

Le modalità di attuazione verranno definite con i responsabili delle Linee di Azione e/o Azioni dei Programmi Operativi, competenti all'istruttoria e alla gestione, nonché alla verifica dei crono programmi di attuazione relativi alle Azioni del progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e di quanto previsto nella convenzione attuativa:

- incaricare un referente unico del progetto secondo quanto indicato al precedente art. 9, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione degli interventi previsti nel presente Accordo;
- presentare al Centro Regionale di Programmazione con cadenza trimestrale lo stato di avanzamento del Progetto;
- rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici e le disposizioni contenute nella normativa di settore;
- rispettare la normativa vigente in materia di Valutazione di incidenza e di Valutazione di impatto Ambientale;
- garantire in tutte le fasi di attuazione il rispetto degli obiettivi orizzontali dello sviluppo sostenibile e di pari opportunità tra donne e uomini e di non discriminazione, in base agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013.
- Il Soggetto Attuatore del Progetto di Sviluppo si impegna sin d'ora ad adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nell'allegato tecnico del Progetto di Sviluppo e il rispetto della tempistica, disciplinate nella convenzione di cui sopra.

## Articolo 11

### Modalità di trasferimento delle risorse e modifiche al Quadro Finanziario dell'Accordo

Nel Quadro Finanziario dell'Accordo (Allegato B) sono individuate le Azioni ed il dettaglio delle Sub Azioni, la Direzione Generale dell'Assessorato Regionale responsabile per l'attuazione, il Soggetto attuatore dell'Azione e/o dell'intervento per il territorio, la fonte finanziaria e l'importo complessivo degli interventi con gli eventuali cofinanziamenti.

Prima della sottoscrizione della Convenzione attuativa, nella quale vengono definite le modalità di attuazione degli interventi pubblici e definiti i crono programmi procedurali e finanziari nelle schede intervento, si procederà all'individuazione definitiva dei Centri di Spesa Regionali competenti ad adottare le convenzioni per la delega degli interventi e al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore.

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 54/26 del 6.12.2017, considerata la sostanziale coerenza delle finalità tra le fonti finanziarie FSC e Fondi SIE espressamente dedicate alla programmazione territoriale, in sede di convenzione attuativa, l'attribuzione della fonte finanziaria potrà



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

variare in funzione della migliore efficacia ed efficienza dell'attuazione dei programmi di origine, nel rispetto dell'ammissibilità della spesa e previo parere delle Autorità di Gestione competenti.

Al fine di consentire l'erogazione dei flussi finanziari con modalità e tempistiche adeguate alle esigenze specifiche dei singoli interventi e delle correlate dinamiche procedurali e di avanzamento fisico delle opere pubbliche, i centri di spesa gestiranno le risorse finanziarie in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 13 marzo 2018, n.8 - Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come modificata dalla legge regionale 5 novembre 2018, n.41, e in conformità alla Delibera G.R. n.48/23 del 02.10.2018, e provvederanno al trasferimento delle stesse secondo i tempi indicati nei cronoprogrammi procedurali e finanziari inseriti nelle schede intervento approvate.

Le parti danno atto che il quadro complessivo delle risorse, così come le risorse identificate per Azione e Sub-Azione, rappresentano una quantificazione individuata nell'ambito delle attività negoziali pre-Accordo, che sarà sottoposta ad accertamento attraverso la verifica della fattibilità tecnico-amministrativa preliminare e propedeutica all'attuazione degli interventi. La mancanza di fattibilità delle operazioni inserite all'interno delle Azioni del progetto comporta la decurtazione delle risorse dalla quantificazione finanziaria prevista nel quadro complessivo delle risorse del progetto, così come determinato nella tabella di cui al precedente art. 5 e nell'allegato B – Quadro finanziario dell'Accordo.

Le Azioni del progetto, come descritte nell'Allegato Tecnico, che prevedono aiuti alle imprese sono attuate dalla Regione Autonoma della Sardegna attraverso specifici bandi, secondo le procedure previste in relazione alla fonte di finanziamento individuata.

Gli importi indicati nelle schede azione sono quantificati sulla base delle esigenze espresse dal territorio e costituiscono un fabbisogno stimato. L'assegnazione delle risorse è comunque legata all'effettiva presentazione delle istanze da parte delle imprese in sede di bando e l'effettivo stanziamento è definito a seguito della conclusione dell'istruttoria e dei conseguenti atti di concessione.

Le risorse non utilizzate rientrano nel circuito finanziario del Programma Operativo di riferimento.

Le parti danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente, le regole e le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione e decertificazione delle spese, proprie della fonte di finanziamento.

## Articolo 12

### Tempi di realizzazione del Progetto di Sviluppo

L'Accordo impegna i Sottoscrittori fino alla completa realizzazione delle Azioni previste nel progetto.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Progetto di Sviluppo dovrà essere realizzato nel termine di 36 mesi, decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione attuativa con il Soggetto Attuatore ovvero dell'eventuale atto aggiuntivo alla convenzione attuativa, nel rispetto del cronoprogramma complessivo del progetto.

Il Soggetto Attuatore deve garantire la corretta attuazione nei tempi previsti dal cronoprogramma generale del Progetto, nonché dai cronoprogrammi inseriti nella Convenzione Attuativa per i singoli interventi.

Saranno ammesse variazioni non sostanziali degli interventi, rispetto agli obiettivi delle Azioni e delle Sub-Azioni, previa autorizzazione del Responsabile dell'Accordo (Centro Regionale di Programmazione), sentito il Responsabile Regionale dell'attuazione dell'Azione e/o intervento, mentre le modifiche sostanziali verranno attuate secondo le modalità previste nel successivo art. 14.

### **Articolo 13**

#### **Interventi Programmatici**

Il Progetto "Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura" prevede anche degli interventi programmatici individuati dal territorio per completare la strategia, che attualmente non hanno copertura finanziaria.

La copertura potrà essere assicurata anche a seguito della riprogrammazione delle economie, di cui al successivo art. 14, ed eventualmente con ulteriori risorse che andranno a liberarsi nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020.

### **Articolo 14**

#### **Modifica dell'Accordo, riprogrammazione delle Azioni, economie**

Le modifiche dell'Accordo saranno disciplinate dalla L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, che sancisce le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione.

Con le medesime modalità si potrà procedere alla rimodulazione dell'Accordo, laddove si richiedano modifiche di natura sostanziale relative alle caratteristiche dell'intervento, ovvero a significativi scostamenti temporali nella realizzazione dell'operazione.

Potranno essere previsti ulteriori atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, al fine di definire eventuali iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo, anche utilizzando le economie derivanti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dall'attuazione degli interventi oggetto dell'allegato tecnico, in osservanza delle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento.

## Articolo 15

### Esercizio del potere sostitutivo e sanzioni per inadempimento

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento imputabile.

Il responsabile regionale dell'attuazione dell'Azione, individuato nella Convenzione Attuativa, qualora accerti inadempienze a carico del Soggetto Attuatore provvede a:

- contestare l'inadempienza, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'intervento.

A seguito dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'intervento, il Responsabile dell'attuazione dell'Azione, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento.

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia ad una o più impegni previsti nell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un'Azione, sono poste a suo carico le spese sostenute per le attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

## Articolo 16

### Risoluzione in via amministrativa dei conflitti

Il Soggetto responsabile dell'Accordo di cui all'art. 6, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nell'Accordo medesimo, su istanza di uno dei soggetti sottoscrittori, del responsabile regionale dell'attuazione dell'Azione o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di risoluzione dei conflitti.

Qualora si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige un verbale che impegna le parti all'osservanza degli impegni concordati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Qualora le controversie permangano, la questione viene rimessa alla struttura di indirizzo di cui all'articolo 6.

## Articolo 17

### Trasparenza e Anticorruzione - Adozione Patti di Integrità

Il Soggetto Attuatore Unico del progetto e la Centrale Unica di Committenza si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n. 190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs n. 33/2013, con le modifiche di cui al D.lgs n. 97/2016.

Al fine di dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione, il soggetto attuatore provvederà a nominare un Responsabile/Referente per la Trasparenza e l'Anticorruzione e a darne tempestiva comunicazione al fine di inserire il nominativo nella convenzione attuativa.

Il Soggetto Attuatore si impegna all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R n.30/16 del 16.06.2015 e a condividere i modelli dei patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

Al fine di garantire il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare semestralmente lo stato di attuazione dei Patti di Integrità.

Le parti si riservano la facoltà di attivare l'istituto della vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità.

## Articolo 18

### Sottoscrizione, effetti e tempi di realizzazione del Progetto di Sviluppo

Il presente Accordo, a seguito dell'approvazione con Deliberazione di Giunta Regionale, viene sottoscritto in formato digitale dai legali rappresentanti degli enti firmatari e successivamente approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna e pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Giunta che da esecutività al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna nei limiti sopra indicati, a dare attuazione agli impegni previsti nell'Accordo.

Al presente Accordo di Programma si allegano i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso: Allegato A) Progetto di Sviluppo e allegato tecnico, Allegato B) Quadro finanziario dell'Accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Autonoma della Sardegna

Presidente

Francesco Pigliaru

(Firma digitale)

Regione Autonoma della Sardegna

Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e

Assetto del Territorio

Raffaele Paci

(Firma digitale)

Città Metropolitana di Cagliari

Sindaco Metropolitano

Massimo Zedda

(Firma digitale)

Provincia del Sud Sardegna

Amministratore Straordinario

Mario Mossa

(Firma digitale)

Unione dei Comuni Nora e Bithia

Presidente

Maria Concetta Spada

(Firma digitale)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO B - QUADRO FINANZIARIO DELL'ACCORDO

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Numero Intervento	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA			FONTI DI FINANZIAMENTO							
									Strategie PRS	PO FESR 2014-2020	FSC 2014-2020	ALTRA FONTE	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Altra fonte			
Azione 12.01	Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico-culturali	Sub azione 12.01.1	Valorizzazione del patrimonio storico-culturale, architettonico ed archeologico	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Nora e Bithia	PT-CRP-12-4	Completamento dell'accessibilità al complesso della Villa Siotto e sistemazione degli spazi naturalistici all'interno del parco	Sarroch	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1	FSC 2014-2020 - Azione 4.2.1		300.000,00	300.000,00					
						PT-CRP-12-1	Un Semaforo a Spartivento. Riqualificazione Ex Stazione Semaforica di Capo Spartivento:	Domus de Maria					500.000,00		500.000,00				
						PT-CRP-12-2	Una torre a Chia. Riqualificazione aree limitrofe alla Torre di Chia						380.000,00		380.000,00				
						PT-CRP-12-3	Messa in sicurezza, valorizzazione e accessibilità del sito storico dell'Ex Batteria Corrado Boggio	Pula					880.000,00		880.000,00				
						PT-CRP-12-5	Completamento funzionale del complesso nuragico Sa domu de S'Orku	Sarroch					150.000,00		150.000,00				
						PT-CRP-12-6	Tombe dei giganti. Riqualificazione siti archeologici Perda e Accuzal, Su Lilloni e Su Cuccumeu	Villa San Pietro					130.000,00		130.000,00				
			<b>Sub azione 12.01.1 Totale</b>											<b>2.340.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>			
			Sub azione 12.01.2	Valorizzazione e messa a sistema degli attrattori culturali e ambientali	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Nora e Bithia	PT-CRP-12-7	Unione in bici. Realizzazione del collegamento tra centri urbani, le principali risorse ambientali e storico-culturali dell'Unione e la Rete ciclabile regionale	Tutti i comuni	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3	FSC 2014-2020 - Azione 4.1.2			2.060.000,00	2.060.000,00				
		Direzione Generale Difesa dell'Ambiente			Parco Gutturu Mannu											1.000.000,00		1.000.000,00	
		Direzione Generale Lavori Pubblici			Comune di Teulada											2.000.000,00		2.000.000,00	
			<b>Sub azione 12.01.2 Totale</b>											<b>5.060.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>			<b>3.000.000,00</b>	
		<b>Azione 12.01 Totale</b>												<b>7.400.000,00</b>	<b>2.360.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>		
Azione 12.03	Governance Territoriale	Sub azione 12.03.1	Coordinamento generale del progetto e attività di accompagnamento	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Nora e Bithia	PT-CRP-12a	Creazione dell'ufficio unico di progetto e accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto.	Tutti i comuni	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 6.2										
				<b>Sub azione 12.03.1 Totale</b>															
		Sub azione 12.03.2	Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico	Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Unione di Comuni Nora e Bithia	PT-CRP-12-8	Visione Comune. Coordinamento offerta territoriale, promozione e marketing	Tutti i comuni	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR Az. 6.7.2 FESR Az. 6.8.3				300.000,00		300.000,00			
				Direzione generale del Turismo		PT-CRP-12-9								300.000,00		300.000,00			
	<b>Sub azione 12.03.2 Totale</b>											<b>600.000,00</b>		<b>600.000,00</b>					
	<b>Azione 12.03 Totale</b>											<b>600.000,00</b>		<b>600.000,00</b>					
												<b>Risorse programmate</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>2.360.000,00</b>	<b>2.640.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>			



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

►► Programmazione  
Territoriale

Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 12  
Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e  
natura



UNIONE DEI COMUNI DI NORA E BITHIA

Domus de Maria – Pula – Sarroch – Teulada - Villa San Pietro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## SOMMARIO

<b>1. IL SOGGETTO PROPONENTE .....</b>	<b>3</b>
1.1 ELENCO DEI COMUNI ADERENTI E RELATIVA UNIONE DI APPARTENENZA .....	3
1.2 LE FUNZIONI FONDAMENTALI E I SERVIZI GESTITI IN ASSOCIAZIONE.....	3
1.3 NUOVE FUNZIONI E/O SERVIZI DA ASSOCIARE PER LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE.....	4
<b>2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>3. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO .....</b>	<b>16</b>
3.1 ALTRI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DEL PST .....	16
3.2 I TAVOLI TEMATICI INDIVIDUATI.....	17
3.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO.....	18
<b>4. FABBISOGNI E ANALISI SWOT .....</b>	<b>19</b>
4.1 PRINCIPALI FABBISOGNI DELL'AREA SOTTOFORMA DI SINGOLI PROBLEMI SPECIFICI	19
4.2 ANALISI SWOT .....	21
<b>5. LA STRATEGIA DEL TERRITORIO .....</b>	<b>23</b>
5.1 IL CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI .....	26
<b>6. IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL PROGETTO .....</b>	<b>27</b>

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**  
**PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE PT-CRP-12**  
***Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura***

**1. IL SOGGETTO PROPONENTE**

**Unione dei Comuni di Nora e Bithia**

**1.1 ELENCO DEI COMUNI ADERENTI E RELATIVA UNIONE DI APPARTENENZA**

Comune	Unione di Comuni
Domus de Maria	Nora e Bithia
Pula	
Sarroch	
Teulada	
Villa San Pietro	

**1.2 LE FUNZIONI FONDAMENTALI E I SERVIZI GESTITI IN ASSOCIAZIONE**

<ul style="list-style-type: none"> <li>– Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;</li> <li>– Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;</li> <li>– Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;</li> <li>– La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;</li> <li>– Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;</li> <li>– L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; (198)</li> <li>– Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;</li> <li>– Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;</li> <li>– Polizia municipale e polizia amministrativa locale;</li> <li>– Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;</li> <li>– I servizi in materia statistica;</li> <li>– Ufficio Unico Intercomunale per la gestione della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai</li> </ul>
---





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sensi della L.R. n. 28 del 12-08-1998, in attuazione degli artt. 146 e 159 del D. Lgs. N. 42 del 22-01-2004 e s.m.i.;

- Manutenzione della viabilità rurale attraverso la gestione unitaria dei fondi per la montagna; •
- Formazione del Personale
- Valutazione delle posizioni organizzative e istituzione del Nucleo di Valutazione
- Ufficio Unico per i bandi comunitari.
- Suape associato

### 1.3 NUOVE FUNZIONI E/O SERVIZI DA ASSOCIARE PER LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

- Attuazione del PST
- Attuazione delle attività di promozione e marketing territoriale

## 2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

### Inquadramento territoriale

L'estensione territoriale dell'Unione dei comuni di Nora e Bithia è pari complessivamente a 590 kmq e la popolazione residente al 1 gennaio 2017 ammonta a poco meno di 20 mila abitanti, rispettivamente il 2,4% e l'1,2% sui totali regionali; l'altitudine media dei centri abitati varia tra i 15 m s.l.m. di Pula e i 66 m di Domus de Maria. Dal punto di vista amministrativo, i cinque comuni appartenenti all'Unione sino al 31 dicembre 2016 hanno fatto parte della provincia di Cagliari; successivamente, i nuovi assetti territoriali, definiti con la Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, hanno attribuito i comuni di Teulada e Domus de Maria alla nuova provincia del Sud Sardegna, mentre Pula, Villa San Pietro e Sarroch sono entrate a far parte della Città Metropolitana di Cagliari, formata da 17 comuni della provincia originaria.

Come rappresentato nella mappa sottostante, il territorio dell'Unione di comuni di Nora e Bithia ricade all'interno dei seguenti ambiti di paesaggio costieri del Piano Paesaggistico Regionale: n. 2 Nora, n. 3 Chia, n. 4 Golfo di Teulada, n. 5 Anfiteatro del Sulcis.

Per ciascuno di tali ambiti di paesaggio si riporta di seguito la descrizione della struttura e dei principali caratteri ambientali, rurali, storico-culturali e insediativi.

La struttura dell'**ambito di paesaggio n. 2 "Nora"**, la cui superficie ricade al 79% all'interno del territorio dell'Unione di comuni di Nora e Bithia, è definita dal sistema delle piane costiere di Pula e Capoterra che si raccordano verso l'entroterra alla fascia pedemontana detritico-alluvionale, legata morfologicamente e geneticamente alla evoluzione dei corridoi fluviali che solcano i rilievi orientali del Massiccio del Sulcis.

La morfologia del territorio è caratterizzata dalla presenza di importanti elementi idrografici da cui dipendono i principali processi evolutivi del sistema fisico-ambientale di questo ambito: il Rio San Gerolamo<sup>1</sup>, il Rio di Pula e l'affluente Rio Monte Nieddu, il Rio Palaceris.

Si tratta di un ambito di paesaggio fortemente caratterizzato da problematiche di relazione tra processi insediativi, residenziali e turistici, rilevanti e processi ambientali portanti.

Il territorio appare strutturato già in età nuragica, con il centro emporico di Antigori-Sarroch. A partire dall'VIII secolo a.C. l'area fu riorganizzata in relazione alla fondazione di Nora, la più antica tra le colonie fenicie della Sardegna, divenuta nel VI sec. a.C. un florido centro mercantile cartaginese e dal 238 a.C. una delle più importanti città della Sardegna romana.

Il settore costiero comprende i rilievi di Monte Arrubiu, Punta Marturedda e Monte Mereu culminanti nel promontorio di Punta Zavorra, che separa fisicamente l'ambito litoraneo di Capoterra e Sarroch a nord da quello di Porto Columbu e Pula, con la piana di Su Putzu-Campu Matta che chiude a sud l'ambito in esame.

Il sistema delle piane costiere costituisce il corridoio insediativo principale dell'ambito in esame, la cui struttura insediativa recente, sostenuta dalla direttrice infrastrutturale costiera della strada statale

<sup>1</sup> Esterno al territorio interessato dal progetto di sviluppo territoriale.



sulcitana (SS 195), è imperniata sui centri di Sarroch, Villa San Pietro e Pula.

Il settore presenta una vasta area occupata dagli insediamenti industriali petrolchimici di Sarroch e dalle infrastrutture di approdo marittimo per i prodotti petroliferi.

La piana costiera di Pula, localizzata nella porzione meridionale dell'ambito di paesaggio, presenta una complessa organizzazione dello spazio agricolo ed insediativo, strutturata sulla trama dell'infrastrutturazione dei suoli e segnata dal reticolo idrografico superficiale del Rio Mannu-Rio Pula e del Rio Palaceris-Rio Santa Margherita.

La fascia costiera risulta occupata da una successione di insediamenti residenziali turistici ed alberghieri e di ambiti della produttività agricola specializzata, entro cui si riconosce la trama agricola podereale di Santa Margherita. Il paesaggio agricolo si configura in campi chiusi preposti prevalentemente alla coltivazione specializzata realizzata anche in serra e in campi aperti coltivati a seminativi.

Lungo la valle del Rio Palaceris, nel contesto paesaggistico ambientale del parco di Piscinamanna, è localizzata la sede centrale del **Parco Scientifico Tecnologico della Sardegna - Polaris**, sistema multipolare di infrastrutture e servizi avanzati per la ricerca e il trasferimento tecnologico.

**L'ambito di paesaggio n. 3 " Chia"**, pressoché interamente ricompreso all'interno del territorio dell'Unione di comuni di Nora e Bithia, si colloca nell'estremo settore sud-occidentale del Golfo di Cagliari e comprende le propaggini meridionali del sistema orografico montano del Sulcis e dei rispettivi sistemi idrografici del Riu Mannu - Rio di Chia, del Riu Baccu Mannu e del Riu Gola Spartivento, ai quali appartengono i principali bacini di alimentazione dei sistemi umidi costieri della piana di Chia.

Gli archi costieri, che si estendono attraverso un articolato sistema sabbioso che rappresenta l'effettiva centralità ambientale dell'ambito, sono costituiti da spiagge di baia, cordoni litoranei ed estesi campi dunari, la cui continuità risulta interrotta dai promontori rocciosi (Isola Su Giudeu, Porto Campana, Monte Cogoni) e dalle depressioni stagnali delle piane alluvionali-costiere di Su Pranu Spartivento e di Chia.

La valle fluviale del Rio Chia è organizzata in funzione della città di Bithia-Quiza-Chia, fondata dai Fenici alla fine dell'VIII sec. a.C. e vissuta almeno sino al V sec. d.C.

L'insediamento storico di Domus De Maria si localizza nell'entroterra, sulla vallata del Rio Mannu, che rappresenta il corridoio ambientale di connessione del centro abitato con gli ambiti montani delle foreste di Is Cannoneris a nord ed il sistema insediativo delle piane costiere a sud.

La strada statale sulcitana (SS 195) rappresenta la principale infrastruttura di collegamento con la piana agricola e turistica di Pula e con il territorio di Teulada, lungo la quale, nella parte a nord del paese, si riconosce una diffusione dell'insediamento organizzata secondo tipologie rurali tradizionali.

Il corridoio ambientale del Rio Mannu-Rio di Chia caratterizza il sistema della produttività agricola locale: nel fondovalle a sud del centro abitato di Domus de Maria, sono presenti attività di coltivazione di tipo estensivo o in serre; nel tratto più a valle, in cui il Rio Mannu assume la denominazione di Rio Chia, l'ampiezza del corridoio vallivo si riduce ed il sistema produttivo e le tipologie colturali testimoniano un progressivo orientamento verso produzioni e offerta di servizi maggiormente orientate alle presenze



turistiche stagionali.

Il paesaggio agricolo che caratterizza i fondovalle rileva coltivazioni di specie fruttifere (fichi) e colture legnose di pregio (viti), nelle aree a morfologia più accidentata troviamo coltivazioni estensive legate all'allevamento zootecnico, in particolare, ovino e caprino.

In continuità, nell'entroterra, vaste superfici ospitano formazioni boschive (leccio), con un ricco sottobosco, formazioni di macchia chiusa (fillirea, corbezzolo, olivastro) e importanti i boschi di conifere delle aree forestali.

Nell'ambito delle piane alluvionali-costiere si alternano strutture insediative riconducibili alla fruizione turistica del litorale, nuclei insediativi storici (Baccu 'e Idda) e insediamenti edilizi diffusi riferibili a pratiche agricole tradizionali, spesso interessati da processi legati alla riconversione in attività ricettive e turistiche.

Gli insediamenti e le attività turistiche e agricole che insistono nel territorio utilizzano le risorse idriche sotterranee determinando durante il periodo estivo un sovrautilizzo della falda.

L'**ambito di paesaggio n. 4 "Golfo di Teulada"**, la cui superficie ricade al 94% all'interno del territorio dell'Unione, individua un sistema ambientale chiuso, indipendente dal punto di vista morfodinamico dagli altri settori costieri ad esso attigui, in cui la costa ha uno sviluppo prevalentemente roccioso ed il suo profilo tipicamente a rias, appare caratterizzato da profonde insenature, piccoli archi di spiaggia ubicati nel fondo di baie poco pronunciate, ripe d'erosione e falesie attive.

L'ambito è strutturato dal vasto sistema ambientale che si estende da Capo Spartivento fino alla Punta di Cala Piombo, e comprende l'arco costiero chiuso tra il Promontorio di Capo Teulada a ovest e quello di Capo Malfatano a est. Si distinguono in particolare le zone umide riconducibili ad alcune aree SIC appartenenti alla Rete Natura 2000, tra cui il "Promontorio, dune e zona umida di Portopino", ricadente tra gli altri sul territorio del comune di Teulada e già destinatario nel corso del 2018 (D.G.R. n°41/36 del 08/08/2018) di risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di interventi integrati di valorizzazione ai fini turistico ambientali dell'itinerario "Le Vie del Sale" coerenti con il rispettivo piano di gestione, nel dettaglio attraverso la sistemazione e la valorizzazione ai fini turistico ambientali dei percorsi esistenti nelle aree stagnali.

La struttura dell'ambito comprende, quindi, sistemi territoriali estremamente diversificati e apparentemente contrapposti, ma che si sviluppano senza soluzione di continuità dal sistema montano all'articolato sistema costiero.

Le piane costiere delle bassi valli fluviali si aprono verso mare attraverso profonde insenature, tali da rappresentare dei veri e propri porti naturali, come la baia di Porto Malfatano, Piscinì, Porto Teulada, Porto Scudo, Porto Zaffaranu e Cala Piombo.

La portualità del golfo di Teulada si incentra nell'antichità negli approdi naturali alla radice del Chersonesos (Capo Teulada), corrispondenti alle attuali Cala Zaffaranu e Cala Piombo, che servivano il primitivo insediamento di Tegula, di denominazione ignota, costituito dai Fenici, sull'istmo del Capo Teulada. In età romana il centro di Tegula era collegato da una strada con Bithia e con Sulci.



Il territorio, che è per molta parte soggetto ad esclusivi usi militari, ha una struttura insediativa imperniata sul centro di Teulada, su un sistema agricolo rurale sparso, e sul piccolo nucleo di Porto Teulada, mentre per il sistema ambientale, i processi erosivi sui versanti dell'ambito richiamano indirizzi mirati a frenare fenomeni di dissesto idrogeologico sia nel settore costiero, sia in quello continentale.

La struttura dell'**ambito di paesaggio n. 5 "Anfiteatro del Sulcis"**, di cui solo il 25% della superficie interessa il territorio dell'Unione di comuni di Nora e Bithia, è definita dalla specificità ambientale del sistema delle piane agricole costiere che dal sistema idrografico del Rio San Milano (San Giovanni Suergiu) si sviluppano a sud fino a lambire i margini dei rilievi granitici che culminano nel promontorio di Punta di Cala Piombo (Teulada).

Si tratta di un vasto compendio di piane agricole, caratterizzate da un articolato sistema di aree umide litoranee prospicienti la fascia costiera del Golfo di Palmas, sulla quale si struttura una rete insediativa complessa e un dispositivo di drenaggio idraulico e di protezione periferica delle zone umide dall'afflusso idrico.

La parte interna del territorio dei cinque comuni è interessata dalla vasta presenza di aree a gestione forestale pubblica, che ricadono nella più estesa lecceta del Mediterraneo e costituiscono il cuore del **Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu**, istituito con Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 20. Il parco si estende nei territori dei comuni di Assemmini, Pula (41% del territorio comunale), Santadi, Sarroch (16%), Siliqua, Uta, Villa San Pietro (41%), Domus de Maria (0,4%), Capoterra e Teulada (0,3%).

Si tratta di un complesso di foreste il cui nucleo originario è rappresentato da quella di Pula, acquisita al demanio statale alla fine del 1800, estendendosi progressivamente sino 1990, con l'acquisto di vaste proprietà private ed il trasferimento dall'Ente Regionale per l'Assistenza Tecnica in Agricoltura (ERSAT) di terreni a vocazione forestale. Attualmente quindi la gestione è attuata su un complesso a corpo unico interamente di proprietà regionale di quasi 20 mila ettari, comprendente le otto foreste di Piscinamanna, Is Cannoneris, Monte Nieddu, Gutturu Mannu, Pantaleo, Bau Pressiu, Campanasissa e Monte Orri<sup>2</sup>, cui si aggiungono altre limitate aree a titolo di concessione e occupazione temporanea.

La forte valenza paesaggistica e naturalistica del Parco è riconosciuta con la presenza di due Siti della Rete Natura 2000, Foresta di Monte Arcosu<sup>3</sup> e Canale Longuvresu, e di tre oasi di protezione faunistica: Pantaleo, Gutturu Mannu–Monte Arcosu<sup>4</sup> e Piscinamanna-Is Cannoneris, che tutelano una consolidata popolazione di cervo sardo e una reintrodotta di daino. Tra le altre specie animali, dominatore incontrastato è il cinghiale, ma popolano la zona anche donnole, gatti selvatici e volpi; in volo non è raro avvistare aquila reale, falco pellegrino e poiana.

I territori del Parco, compresi in parte nell'ambito del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, presentano aspetti di notevole interesse geologico e geomorfologico, oltre a conservare numerose testimonianze archeologiche.

<sup>2</sup> Le ultime tre ricadenti in territori di Comuni esterni all'area di progetto.

<sup>3</sup> E dell'omonima Zona di Protezione Speciale.

<sup>4</sup> Di proprietà del Wwf, la prima al di fuori dell'area di progetto.



La valorizzazione di queste aree, così prossime alle coste sud-occidentali dell'isola e all'area urbana di Cagliari, potrebbe essere migliorata qualitativamente mediante il miglioramento dell'accessibilità e la creazione di una rete di siti di interesse per attività di educazione ambientale e percorsi escursionistici (pedonali, ipovie, ciclabili).

Per l'intera rete dei sentieri, attualmente privi di segnaletica e non attrezzati, è in corso la manutenzione straordinaria dei tracciati da parte dell'Agenzia regionale Forestas. Con Deliberazione n. 45/24 del 2.8.2016 la Giunta Regionale è inoltre intervenuta in via prioritaria in vista del riposizionamento dell'offerta turistica attraverso il sostegno a interventi per la fruizione turistica sostenibile delle aree protette istituite della Regione. Nel dettaglio, la Deliberazione riserva una quota di € 1.000.000 da attribuire a un progetto finalizzato alla fruizione turistica sostenibile dell'area del Parco di Gutturu Mannu in sinergia con le valenze culturali dell'area stessa, e stabilisce che tale progettualità sarebbe potuta scaturire dal percorso della Programmazione Territoriale.

Un'ulteriore opportunità per migliorare l'accessibilità al Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu è rappresentata dalla possibilità di prevedere un collegamento tra l'area del Parco e il tracciato del **"Cammino di Sant'Efisia"** di prossima realizzazione. La Città metropolitana di Cagliari è infatti titolare del finanziamento di 5 milioni di euro, inserito nel "Patto per Cagliari", per completare l'iter di promozione e valorizzazione del "Cammino di Sant'Efisia", che coinvolge i comuni di Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro, Pula, oltre il capoluogo e riveste un'importanza di primo piano per l'intero territorio regionale.

L'obiettivo strategico è quello di rendere fruibile per la collettività tutto il percorso processionale del Santo, compresi i principali attrattori, quali le chiese, i luoghi di culto e le aree naturalistiche, archeologiche, d'interesse storico e culturale presenti lungo il tragitto processionale o ad esso contigui. L'intervento si concretizza nella realizzazione di una infrastruttura ciclopedonale capace di rafforzare l'offerta turistica territoriale e le relazioni all'interno della Città Metropolitana e tra ambiti differenti con gli altri ambiti per quanto riguarda l'accesso ai servizi superiori. In tale contesto si integra, inoltre, l'intervento di costruzione di un sentiero ciclopedonale di collegamento del centro abitato di Teulada con il porto turistico del comune di Teulada, finanziato dalla Giunta Regionale sulla base della rimodulazione del PIACA07 - 3B sud ovest "Sistema Turistico Culturale".

Poco distante dalla chiesa medioevale di Sant'Efisia si trova il più importante elemento di pregio storico-culturale del territorio, costituito dall'insediamento costiero dell'antichità di **Nora**. Sita su un promontorio che offre buon riparo ai venti dominanti, Nora è un piccolo gioiello di origine fenicia, poi romana, nota per la presenza dei mosaici delle terme e del piccolo anfiteatro. È da considerarsi parte del paesaggio storico-culturale anche il sistema costiero storico delle torri antibarbaresche, che compongono parte del sistema di avvistamento a difesa costiero promosso nel '500 da Filippo II di Spagna: la Torre di Cala d'Ostia, la Torre di Sant'Efisia sul promontorio del capo di Pula, la Torre sull'Isola di San Macario e la torre spagnola del Coltellazzo che domina il sito archeologico di Nora.

L'area archeologica di Nora nel corso del 2017 ha registrato oltre 75 mila presenze totali, risultando il





terzo sito più visitato a livello regionale<sup>5</sup>.

Il territorio dell'Unione dei Comuni accoglie inoltre beni architettonici dismessi dall'alto valore storico-identitario, che si distinguono per il notevole potenziale in termini di fruizione, in particolare si cita l'Ex Batteria Boggio, presidio militare della seconda guerra mondiale, collocato sul suggestivo promontorio di Santa Vittoria, a capo di Pula; l'Ex Stazione Semaforica di Capo Spartivento, nel territorio comunale di Domus de Maria in località Sa Guardia Manna, risalente alla seconda metà del XIX secolo; la Torre di Chia, In prossimità della quale vi sono anche i resti dell'acropoli di Bithia, sito archeologico importantissimo per tutto il territorio. Altre persistenze archeologiche di interesse che necessitano interventi di valorizzazione, sono rappresentate dal Nuraghe Mereu, Nuraghe Sa Domu de S'Orku e le Tombe dei giganti di Perda e Accuzzai, Su Lilloni e Su Cuccumeu nei territori di Sarroch e Villa San Pietro.

Nel territorio sono presenti alcuni beni architettonici in buono stato di conservazione, come per esempio la chiesa campestre di Sant'Isidoro nel comune di Teulada e la Villa Siotto a Sarroch.

La **Strada Statale n. 195 Sulcitana** rappresenta l'unico elemento di collegamento dell'ambito locale a quello di maggior sviluppo, identificato con il nucleo centrale dell'area vasta ed al capoluogo regionale, nonché ai nodi di collegamento con l'esterno. La statale supporta, in via pressoché esclusiva, gli sbocchi sul mercato regionale ed extraregionale per le economie locali, oltre a sostenere la mobilità di breve – medio raggio, quotidiana e turistico - stagionale, residenziale e non (lavoro, servizi urbani, svago, etc.).

Per questo importante asse viario si renderebbero necessari interventi finalizzati a mitigare gli effetti di congestione determinati dalle diverse tipologie di traffico e di mobilità, derivanti essenzialmente dalla stagionalità dei flussi e dagli spostamenti in entrata e in uscita rispetto ai principali insediamenti residenziali e produttivi, ma l'assetto viabilistico dell'attuale tracciato, fatta eccezione per alcuni interventi puntuali concentrati prevalentemente in corrispondenza dei principali snodi residenziali e la realizzazione del raddoppio stradale tra Sarroch e Villa San Pietro, negli anni non ha subito una evoluzione coerente con l'incrementata domanda di mobilità, stante la concomitante realizzazione della nuova Sulcitana.

L'infrastrutturazione viaria non si esaurisce nel corridoio portante della S.S. 195, ma si completa con la S.P. 70, che collega il centro abitato di Teulada con Santadi e con il reticolo viario minore, che svolge un'azione di supporto ai processi insediativi agricoli, turistici e residenziali delle piane costiere.

Con riferimento al trasporto pubblico, l'Azienda Regionale di trasporti opera localmente con diverse tratte (Sant'Anna Arresi-Teulada-Pula-Cagliari; Pula-Porto Columbu-Cagliari; servizio scolastico Domus De Maria- Chia- Forte Village –Pula – Sarroch -Cagliari). Tale servizio di trasporto pubblico presenta alcune criticità, specie nell'offerta di mobilità a servizio dei pendolari, non garantendo la necessaria frequenza dei mezzi ed orari delle corse. Il ricorso ai mezzi privati diventa così l'unica alternativa al trasporto pubblico, determinando un generale aggravio delle condizioni di traffico veicolare lungo la S.S. 195.

<sup>5</sup> Preceduto dalle aree archeologiche di "Tharros" (Cabras) e di "Su Nuraxi" (Barumini).



È inoltre presente un'offerta di trasporto privato da parte di operatori che svolgono, per tratte locali ed extralocali, attività di noleggio con conducente e, in taluni casi, di trasporto pubblico in convenzione.

Il territorio è infine caratterizzato dall'inadeguatezza dei servizi alla mobilità, sia al livello intercomunale che al livello locale. Mancano, infatti, servizi di trasporto e collegamenti diretti con l'aeroporto, così come sono assenti o insufficienti i collegamenti con le spiagge.

La **dimensione demografica** dei comuni è compresa tra poco più di 1,6 mila abitanti di Villa San Pietro e poco meno di 7,4 mila abitanti di Pula. Più nel dettaglio, sul fronte demografico il livello di antropizzazione nel 2016 è pressoché pari alla metà della media regionale (rispettivamente, 34 e 69 abitanti per kmq), solo Sarroch mostra una densità abitativa lievemente superiore a 77 ab/kmq, mentre a Teulada e a Domus de Maria il valore è pari rispettivamente a 15 e a 17 ab/kmq.

I dati storici di fonte censuaria mostrano che la popolazione residente nei 5 comuni dell'area di progetto era pari a circa 6,5 mila unità nel 1871, da allora è progressivamente cresciuta in ciascuna delle rilevazioni successive, in particolare nel corso dei decenni intercensuari compresi tra il 1951 e il 1991; nel corso dell'ultimo decennio del secolo scorso la crescita demografica è risultata molto ridotta (+133 unità), a cui è seguita una lieve ripresa sino a un valore pari a 19,8 mila residenti al 9 ottobre 2011. Tale andamento rientra nelle dinamiche insediative e demografiche della Sardegna del secondo dopoguerra, con il forte aumento della popolazione nelle aree costiere e lo spopolamento di quelle interne.

Nel periodo compreso tra il 2002 e il 2016 l'andamento demografico mostra valori tendenzialmente crescenti sino al 2013, sino a un valore massimo pari a oltre 20,1 mila abitanti, cui segue un'inversione nel corso del triennio successivo, che determina una perdita complessivamente pari a poco meno di 200 residenti. Nel corso dell'ultimo quindicennio, tra i comuni dell'area solo Teulada mostra un decremento (-9%) della popolazione residente, che risulta pressoché stabile a Sarroch e in crescita (compresa tra il 9% e il 16%) a Domus de Maria, Pula e Villa San Pietro.

Dal 2002 al 2013, è soprattutto il saldo migratorio ad aver contribuito all'incremento demografico, facendo registrare, con l'eccezione del 2009, valori sempre positivi mediamente pari a circa 90 unità; viceversa, nel corso del 2016 il saldo è risultato pari a -78 unità. Nel corso dell'ultimo quindicennio il saldo naturale mostra un andamento costantemente negativo dal 2010 in poi, con un valore minimo pari a -72 unità nel corso del 2015.

Negli stessi anni, il capoluogo regionale e, in misura minore, il comune di Capoterra costituiscono i principali luoghi di origine degli iscritti e di destinazione dei cancellati rispetto ai 5 comuni dell'Unione. Appare molto significativo anche il numero di spostamenti interni, con destinazioni principali i comuni di Villa San Pietro, Sarroch e Pula (tra il 7% e il 9% degli individui cancellati, in ciascun caso).

Gli indici di struttura mostrano un graduale invecchiamento della popolazione residente nei 5 comuni, con valori dell'indice di vecchiaia crescenti e superiori rispetto a quelli rilevati a livello regionale e nazionale. In particolare, durante tutto il periodo di osservazione il comune di Teulada si distingue per i valori più elevati





dell'indice di vecchiaia, che raggiunge il 314% alla data più recente; viceversa Villa San Pietro, che fa registrare un più significativo incremento demografico, mostra al 1° gennaio 2017 valori dell'indice di vecchiaia poco inferiori al 150%.

Appare modesto il grado di attrazione a fini residenziali della popolazione straniera sul territorio, risultando pari all'1,9% circa l'incidenza della popolazione straniera residente (2016) Tra gli stranieri residenti prevalgono quelli di cittadinanza tedesca, seguiti da rumeni e britannici.

La verifica su base censuaria (ISTAT, 2011) dei **livelli d'istruzione** rivela un'incidenza degli individui in possesso di titolo di studio di livello universitario sulla popolazione residente in età scolare sensibilmente inferiore alla media regionale, con un differenziale di quasi cinque punti percentuali; il dato si accompagna a un gap del 2,2% per quanto concerne il possesso del diploma di scuola secondaria superiore. A ciò si aggiunge un'incidenza degli analfabeti e degli alfabeti senza titolo di studio superiore alla media regionale rispettivamente del 40% e del 10% circa.

I dati relativi agli spostamenti quotidiani (ISTAT, 2011), evidenziano per tutti i 5 comuni flussi di individui in uscita dal comune di residenza per motivi di studio superiori rispetto ai flussi in entrata.

Dei 5 comuni appartenenti all'area di progetto, Pula, Sarroch e Villa San Pietro appartengono al Sistema Locale di Lavoro (SLL) di Cagliari<sup>6</sup>, classificato dall'ISTAT sulla base dei flussi di pendolarismo rilevati con il Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011; in base alla specializzazione produttiva prevalente, tale SLL è classificato dall'ISTAT come Sistema Locale urbano pluri-specializzato. I comuni di Domus de Maria e Teulada appartengono al SLL di Teulada<sup>7</sup>, classificato dall'ISTAT come Sistema Locale a vocazione agricola.

Nonostante una lieve ripresa nel corso dell'ultimo triennio, negli anni compresi tra il 2007 e il 2016 i SLL di Cagliari e Teulada si caratterizzano per una riduzione del numero di occupati<sup>8</sup>, rispettivamente pari al -11% e -13% circa, superiore rispetto alla media rilevata in ambito regionale, dove la contrazione dei livelli occupazionali risulta pari al 7% circa.

Dal 2006 al 2014 il tasso di disoccupazione<sup>9</sup> nei due SLL mostra andamento tendenzialmente crescente, si riduce lievemente nel corso del biennio successivo attestandosi su un valore pari al 17,2% nel corso del 2016 nel SLL di Cagliari, pressoché in linea con il dato medio regionale.

Negli stessi anni i due SLL mostrano valori del tasso di attività<sup>10</sup> lievemente decrescenti, risultando rispettivamente pari al 47,7% e al 40,2% nel corso del 2016.

Nel 2011, con l'eccezione di Pula e Domus de Maria, dove il tasso è superiore al 6%, i comuni dell'area di progetto mostrano valori del tasso di imprenditorialità<sup>11</sup> largamente inferiori rispetto al dato medio

<sup>6</sup> Assieme ad altri 39 Comuni.

<sup>7</sup> Assieme ad altri 8 Comuni.

<sup>8</sup> Secondo le indagini ISTAT che considerano occupate le persone con più di 15 anni che nella settimana di riferimento abbiano svolto almeno un'ora di lavoro retribuita o che abbiano lavorato almeno per un'ora presso la ditta di un familiare senza essere retribuite.

<sup>9</sup> Rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro.

<sup>10</sup> Rapporto percentuale tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione con 15 anni o più.



nazionale (7,5%) e regionale (6,6%). Il ridotto tasso di imprenditorialità dell'area è in parte attribuibile all'elevata quota di forza lavoro assorbita dal grande polo industriale di Sarroch.

Al 31 dicembre 2011, data di riferimento del 9° Censimento dell'Industria e dei Servizi (ISTAT, 2011), il numero di addetti delle unità locali delle imprese attive nei 5 comuni è pari a circa 5,8 mila unità, in crescita dell'1,7% circa rispetto al decennio precedente.

La **struttura produttiva** del territorio è caratterizzata dalla significativa incidenza del settore industriale, che da solo impiega quasi il 50% degli addetti complessivi. Segue il settore commerciale, con circa 2 mila addetti complessivi, di cui quasi il 70% ascrivibili alle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione. In particolare, a Pula nel 2015 sfiora 900 unità il numero medio annuo di addetti delle unità locali delle imprese attive nei servizi di alloggio e di ristorazione, di cui oltre due terzi nei servizi di alloggio, seguono distanziati i comuni di Domus de Maria (241 addetti, di cui due terzi nei servizi di alloggio), Teulada (102, di cui oltre tre quarti nei servizi di ristorazione), Sarroch (101 addetti, di cui 98 nei servizi di ristorazione) e Villa San Pietro (28 addetti nei servizi di ristorazione).

Al settore terziario extra-commercio sono ascrivibili poco meno di 1,2 mila addetti, in lieve calo nel corso degli ultimi anni principalmente per il ridimensionamento delle unità locali operanti nelle sezioni di attività economica del "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", delle "attività professionali, scientifiche e tecniche" e delle attività immobiliari.

Nel 2011 l'indice di auto-contenimento dell'offerta di lavoro non mostra significativi scostamenti tra i comuni di Domus de Maria, Pula, Sarroch e Teulada, dove è pari al 68% circa, mentre a Villa San Pietro solo un quinto degli spostamenti quotidiani per motivi di lavoro avviene all'interno dello stesso comune di residenza e appaiono forti le relazioni con Sarroch e Pula.

Lungo la fascia litoranea che corre da Sarroch a Teulada è presente un'importante attività agricola; in particolare nei comuni di Pula e Villa San Pietro dove si sviluppa un'attività di tipo prevalentemente orticolo. Al 9 ottobre 2011 l'incidenza di occupati in agricoltura nei 5 comuni dell'area di progetto è mediamente pari all'11,4%, risultando superiore di quasi 4 punti percentuali rispetto al dato medio rilevato in ambito regionale.

L'andamento del numero di aziende con coltivazioni e con allevamenti ai Censimenti dal 1982 al 2010 mostra segnali di ridimensionamento del comparto agricolo locale. Le aziende con coltivazioni erano oltre 1.000 nel 1982 e si riducono a 665 in occasione dell'ultima rilevazione censuaria; nello stesso periodo le aziende con allevamenti passano da quasi 400 a 220. In particolare, nel 2010 oltre la metà delle aziende con allevamenti presenti nell'ambito è ubicata nel territorio del comune di Teulada (in particolare allevamenti caprini e bovini), mentre a Pula sono in esercizio oltre un terzo delle aziende con coltivazioni serricole, soprattutto ortaggi e piante.

I comuni di Pula e Domus de Maria e, in misura minore, Teulada rappresentano un importante polo di

<sup>11</sup> Rapporto percentuale tra le imprese risultanti al 9° Censimento dell'industria e dei servizi e la popolazione residente.



attrazione turistica non solo per i residenti dell'area vasta cagliaritana, ma anche per i flussi turistici esterni. La **capacità ricettiva del territorio** appare significativa e si caratterizza per un'offerta variegata, che spazia dalle strutture di alta categoria a quelle destinate a un bacino di domanda più ampio. Nel 2016 sono 168 gli esercizi ricettivi in attività nei 5 comuni, suddivisi tra 43 esercizi alberghieri e 125 esercizi extralberghieri; tali strutture garantiscono un'offerta complessivamente pari a quasi 10,7 mila posti letto, di cui quasi due terzi presso gli esercizi alberghieri. L'analisi dei dati in serie storica dal 2003 in poi consente di rilevare un andamento tendenzialmente crescente dell'offerta ricettiva, con un incremento complessivo del numero di posti letto superiore al 30%, equamente distribuito tra esercizi alberghieri ed esercizi extralberghieri. Solo alcune delle poche aziende agrituristiche presenti nel territorio svolgono anche la funzione di fattoria didattica, attività che mostra interessanti prospettive di crescita.

I dati relativi alla domanda turistica, resi disponibili dal SIREDD - Sistema Informativo di Raccolta ed Elaborazione Dati<sup>12</sup> per gli anni compresi tra il 2013 e il 2016, mettono in evidenza che nell'anno più recente di osservazione presso gli esercizi ricettivi ubicati nell'area di progetto si sono registrate più di 580 mila presenze<sup>13</sup>, che costituiscono circa il 4,3% rispetto al totale regionale; in particolare nel 2016 le presenze presso gli esercizi ricettivi dell'area risultano più elevate del 7% circa rispetto all'anno precedente, superando l'andamento medio rilevato in ambito nazionale (+2,6%) ma al di sotto della crescita rilevata a livello regionale (+9%).

Analogamente a quanto si osserva per le presenze, il 2016 si caratterizza anche come l'anno in cui si rileva il maggior numero di arrivi presso gli esercizi ricettivi ubicati nei 5 comuni pari a quasi 123 mila, a cui corrisponde una permanenza media dei clienti presso le strutture ricettive tendenzialmente decrescente, di cui circa il 90% nei comuni di Pula e Domus de Maria.

Per quanto riguarda la stagionalità nel corso dell'ultimo quadriennio di osservazione la distribuzione mensile delle presenze negli esercizi ricettivi mostra un'accentuata concentrazione nei mesi compresi tra giugno e settembre (circa l'85% delle presenze complessive), dato che evidenzia la tipologia di turismo marino-balneare e una ridotta capacità di promozione di un turismo di tipo esperienziale connesso alla fruizione delle importanti risorse storico culturali e ambientali presenti.

Nello stesso periodo, la distribuzione dei flussi turistici per nazionalità mostra che è pari al 50% l'incidenza di presenze di clienti stranieri presso gli esercizi ricettivi; anche in questo caso il dato appare pressoché in linea rispetto al dato medio regionale (48%) e prevalentemente attribuibile a flussi di provenienza comunitaria.

Con riferimento alle attività ricreative e dei servizi ausiliari, accanto alle realtà attive presso gli istituti di cultura e i servizi erogati da attività agrituristiche e fattorie didattiche, l'area registra la presenza di alcuni operatori specializzati e di associazioni culturali e sportive che operano nei segmenti ambientale,

<sup>12</sup> Sistema federato web gestito dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalle Amministrazioni Provinciali, messo in uso nel 2013.

<sup>13</sup> A livello nazionale è stato stimato che, nell'arco di un anno, le presenze di coloro che soggiornano nelle seconde case nei comuni balneari sono il doppio di quelle registrate nelle imprese ricettive e che gli escursionisti sono il triplo. L'effettivo numero di persone presenti sul territorio viene quindi sottostimato fino ad un quinto del reale.



escursionistico e storico-culturale.

La presenza a Pula della sede centrale del **Parco Scientifico e Tecnologico regionale** costituisce una risorsa importante per il territorio, non solo per il prestigio che deriva dall'ospitare attività di ricerca, ma perché rappresenta un'opportunità per lo sviluppo di sperimentazioni ed eccellenze locali. La sua potenziale attività formativa e la persistente azione di ricerca e di sperimentazione potrebbe determinare un'elevazione del livello imprenditoriale della popolazione residente in risposta alle nuove opportunità occupazionali e nello stesso tempo potrebbe concorrere alla rivalutazione del territorio quale risorsa primaria per i 5 comuni dell'ambito e per quelli della Città metropolitana.

Riguardo ai **servizi socio assistenziali e sanitari**, tutti i comuni dell'aggregazione partecipano al distretto socio sanitario denominato "Area Ovest", appartenente alla ASL di Cagliari. Il capoluogo regionale e i comuni dell'hinterland operano in qualità di poli attrattori dell'area come primario centro erogatore di servizi per la comunità territoriale.

In tema di servizi alla persona le aree di maggiore incidenza di spesa sono la disabilità, l'emarginazione, i minori e gli anziani, con i valori di spesa pro-capite più elevati che si riscontrano negli interventi volti a favorire la domiciliarità. Con particolare riferimento agli anziani e all'area della disabilità si sottolinea il generalizzato processo in atto di invecchiamento e di dipendenza strutturale della popolazione.

Sul fronte delle **infrastrutture scolastiche**, a Pula e a Teulada sono presenti tutte le scuole da quella dell'infanzia sino agli istituti superiori (scuola ad indirizzo alberghiero e l'istituto tecnico industriale). Nei tre restanti comuni sono disponibili infrastrutture scolastiche quali: scuole dell'infanzia, scuole di primo grado e scuole secondarie di primo grado.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO

Oggetto	Data
Presentazione manifestazione di interesse	10 febbraio 2016
Comunicazione ammissibilità e coerenza strategica	31 maggio 2016
Attivazione della fase negoziale	30 giugno 2016
Approvazione del Progetto Territoriale da parte del Tavolo Istituzionale allargato al partenariato economico-sociale	21 dicembre 2018

#### 3.1 ALTRI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DEL PST

Altri Soggetti	Tipologia
GAL Sulcis-Iglesiente	Partenariato pubblico-privato
Operatori e imprese del territorio	-
Legambiente	Associazione Onlus
PLUS Cagliari Sud-Ovest	Ente pubblico
Coldiretti	Associazione di categoria



### 3.2 I TAVOLI TEMATICI INDIVIDUATI

Denominazione Tavoli	Luogo e data degli incontri	Principali Temi Trattati
Tavolo organizzativo	Cagliari 29/07/2016	Condivisione della strategia del territorio e definizione degli ambiti di intervento
Tavolo organizzativo	Cagliari 05/04/2017	Confronto sulle ipotesi di intervento proposte e programmare l'avvio dei tavoli tematici
Tavolo di governance territoriale	Cagliari 08/05/2017	Condivisione della strategia del territorio e definizione degli ambiti di intervento con l'ausilio di tecniche di facilitazione
Tavolo di governance territoriale	Cagliari 17/10/2017	Proseguimento del confronto sulle ipotesi di intervento e programmazione dell'avvio dei tavoli tematici
Tavolo di governance territoriale	Cagliari 23/03/2018	Proseguimento confronto sugli ambiti di intervento
Tavolo di governance territoriale	Cagliari 06/06/2018	Condivisione del piano di lavoro, ed individuazione delle misure finanziarie per massimizzare le sinergie con le azioni previste dalle strategie regionali e dalla Città Metropolitana di Cagliari
Tavolo organizzativo	Cagliari 05/12/2018	Verifica congiunta con CRP e Assessorati per la condivisione del quadro di progetto, definizione degli interventi e verifica ammissibilità

### 3.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Le attività per la costruzione del Progetto di Sviluppo Territoriale per l'Unione di Nora e Bithia sono state avviate a seguito dell'approvazione della manifestazione di interesse avvenuta in data 31 maggio 2016. Successivamente la manifestazione di interesse è stata tradotta in un progetto più articolato e organico. Questa trasposizione è avvenuta attraverso uno studio più approfondito del territorio e delle sue esigenze, evidenziate dagli amministratori e dai portatori di interesse. Il primo tavolo istituzionale di Pianificazione è stato convocato il 30/06/2016, presso la sala consiliare del Comune di Domus de Maria alla presenza di tutti i Sindaci dell'Unione, dell'Assessore Regionale alla Programmazione Prof. Raffaele Paci e dei portatori di interesse del territorio.

Le fasi seguenti di elaborazione hanno permesso di affinare la strategia tramite incontri tra i Sindaci e, in un secondo tempo, con la struttura tecnico-politica presso gli uffici del Centro Regionale della Programmazione.

Ai fini di una condivisione più ampia con gli attori territoriali sono stati organizzati tre incontri per la condivisione e diffusione delle strategie individuate con i portatori di interesse. Ogni incontro è stato tarato per un particolare tipo di *Stakeholder*; un incontro per turismo, artigianato e commercio il 30/09/2016 a Pula; un secondo incontro per associazioni di categoria e agricoltura il 03/10/2016 a Domus de Maria; un terzo incontro per le associazioni ambientaliste e GAL il 06/10/2016 a Domus de Maria.

Il 01/04/2017 nell'aula Consiliare di Domus de Maria è stata presentata alla popolazione e alle imprese del territorio la Strategia territoriale dell'Unione.

Nell'incontro del 08/05/2017 negli uffici del Centro Regionale della Programmazione la RAS ha messo a disposizione dei facilitatori che hanno riorganizzato il progetto di pianificazione territoriale per analizzarlo e ridefinirlo con lo strumento del "Metaplan".

Il 06/06/2018 presso gli Uffici del CRP si è tenuto un tavolo di co-pianificazione per affinare la strategia e individuare gli ambiti di azione del piano strategico per identificare le risorse spendibili e indirizzarle coerentemente per massimizzare l'impatto sul territorio. Successivamente al tavolo di copianificazione sono state predisposte delle schede relative alle attività principali emerse al tavolo tecnico per indirizzare i finanziamenti regionali verso progetti maggiormente sinergici con le strategie regionali e della Città Metropolitana.

La fase finale della redazione del PST ha previsto due incontri (02/10/2018 - 05/10/2018) tra l'assistenza tecnica e i Sindaci dell'Unione finalizzati alla definizione ed implementazione delle idee progetto, coerenti con la strategia territoriale, condotti con l'ausilio di tecniche di progettazione partecipata.

L'incontro tra i Sindaci del 21/11/2018 ha permesso di condividere la struttura definitiva del PST che è stato infine presentato ai responsabili degli uffici del CRP e agli Assessorati competenti per una verifica di ammissibilità degli interventi di attuazione della strategia.



## 4. FABBISOGNI E ANALISI SWOT

### 4.1 PRINCIPALI FABBISOGNI DELL'AREA SOTTOFORMA DI SINGOLI PROBLEMI SPECIFICI

L'analisi di contesto e le indicazioni provenienti dal percorso di co-progettazione riconducono i principali fabbisogni della comunità all'esigenza di incrementare l'attrattività del territorio, da un lato attraverso la valorizzazione turistica delle risorse naturalistiche e storico-culturali locali, dall'altro attraverso il consolidamento della qualità dell'insediamento e dei servizi alla persona, nella prospettiva di un maggior benessere e qualità della vita della popolazione residente.

Sul fronte turistico il territorio si distingue per la presenza di un sistema ricettivo maturo, prevalentemente rivolto alla fruizione di tipo balneare, per il rilevante patrimonio storico-archeologico e culturale e per la presenza di aree a rilevante interesse naturalistico e paesaggistico, contraddistinte però da diffuse problematiche di accessibilità e fruibilità, da frequenti situazioni di deterioramento delle condizioni di conservazione delle risorse storico-culturali e, infine per una modesta proiezione della proposta territoriale in un'ottica di valorizzazione unitaria. Da qui l'esigenza manifestata dagli attori locali di procedere alla qualificazione e al posizionamento competitivo dell'offerta turistica locale attraverso opere di salvaguardia, tutela e valorizzazione già avviate in ambito storico-archeologico e ambientale, anche attraverso la creazione di un sistema integrato di percorsi (pedonali e ciclabili) che consenta una completa fruizione e valorizzazione congiunta con le risorse ad oggi già utilizzabili, nonché di sostenere lo sviluppo di nuove attrattive, potenzialmente di grande richiamo, coerenti con la proposta turistica territoriale; la realizzazione di interventi volti all'innalzamento dell'accessibilità e della fruibilità integrata del patrimonio culturale e ambientale non solo fisica ma anche in chiave tecnologica, la differenziazione della proposta territoriale in chiave sportivo-culturale e la messa a sistema dell'offerta turistica locale sotto il profilo gestionale e promo-commerciale, con opportune declinazioni anche a livello tematico, attraverso l'implementazione di modelli di gestione unitaria e di una strategia integrata di valorizzazione alla luce degli investimenti finora realizzati sul territorio e in considerazione degli orientamenti delle politiche regionali e nazionali di sviluppo territoriale.

La possibilità di incrementare l'attrattività del territorio sorge dall'esigenza di un generalizzato miglioramento della qualità della vita dei residenti, percorribile, da un lato, attraverso un innalzamento della qualità dell'insediamento, con particolare riferimento ad interventi di riqualificazione e di adeguamento dei parchi urbani per una migliore fruizione degli spazi ai fini della pratica sportiva; dall'altro, mediante la riqualificazione e il potenziamento dei servizi sociali ed alla persona, attraverso la riqualificazione e l'integrazione delle dotazioni a supporto della popolazione in età avanzata e delle famiglie con bambini e giovani a carico. Nel dettaglio l'esigenza territoriale si esplicita nella richiesta di aree verdi attrezzate in parchi pubblici per la pratica sportiva all'aria aperta, nel completamento e l'ampliamento dell'impiantistica sportiva, e nell'adeguamento delle strutture educative e ludico-ricreative





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

rivolte all'infanzia, agli adolescenti e ai giovani.

Il territorio evidenzia, inoltre, la scarsa propensione del tessuto economico all'adesione a reti organizzative e di progetto, così come anche a livello istituzionale la convivenza di una formazione territoriale ampia ed eterogenea. Considerata la logica sistemica degli interventi e la proiezione del territorio verso una rinnovata visione unitaria dell'ambito territoriale, emerge pertanto l'esigenza di giungere alla definizione di una governance territoriale unitaria capace di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo tanto sul fronte produttivo quanto in ambito sociale, di coinvolgere la molteplicità degli attori locali attorno alle scelte del progetto di sviluppo territoriale, e di integrarsi con il quadro programmatico definito dalle molteplici iniziative in atto nel territorio.



## 4.2 ANALISI SWOT

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none"><li>– Presenza di elementi di particolare interesse ambientale e paesaggistico.</li><li>– Presenza di elementi storico-culturali, archeologici e architettonici di pregio.</li><li>– Presenza del Parco Scientifico Tecnologico della Sardegna – Polaris (infrastrutture e servizi avanzati per la ricerca e il trasferimento tecnologico).</li><li>– Buona capacità d'uso dei suoli per fini agricoli.</li><li>– Significativa e variegata capacità ricettiva del territorio.</li><li>– Vicinanza ai servizi della Città Metropolitana di Cagliari, in cui ricadono tre dei cinque comuni dell'Unione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Vincoli di accessibilità e di fruibilità per una quota rilevante di attrattori ambientali e storicoculturali.</li><li>– Scarsa informazione turistica sugli attrattori presenti nel territorio.</li><li>– Scarsa visione sistemica nei processi di valorizzazione delle dotazioni territoriali.</li><li>– Settorialità e stagionalizzazione del comparto turistico (prevalenza della tipologia di turismo balneare).</li><li>– Carenza di operatori turistici altamente specializzati.</li><li>– Carenza di strutture per l'informazione e la promozione turistica.</li><li>– Scarsa valorizzazione della varietà di produzioni agroalimentari del territorio.</li><li>– Discontinuità nella diffusione delle iniziative promozionali del territorio.</li><li>– Modesta incidenza dei titoli di studio più elevati sulla popolazione in età scolare e elevata incidenza di analfabeti e di alfabeti senza titolo rispetto alla media regionale.</li><li>– Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione.</li><li>– La formazione professionale extra-scolastica risulta scarsamente attiva sul territorio.</li><li>– Sofferenza del comparto socio assistenziale.</li><li>– Inadeguatezza dei servizi alla mobilità, sia al livello intercomunale che al livello locale.</li><li>– Carenza di spazi urbani e impianti destinati ai servizi sportivi, di aggregazione e tempo libero.</li><li>– Ricorso ai mezzi privati come l'unica alternativa al trasporto pubblico, e conseguente aggravio delle condizioni di traffico veicolare lungo la S.S. 195.</li></ul>



Opportunità	Rischi
<ul style="list-style-type: none"><li>- Prossima realizzazione del “Cammino di Sant’Efisio”.</li><li>- Previsione del collegamento tra l’area del Parco del Gutturu Mannu e il tracciato del “Cammino di Sant’Efisio”.</li><li>- Prossima realizzazione della Pista ciclabile regionale.</li><li>- Orientamenti programmatici regionali finalizzati a promuovere la valorizzazione ambientale e il turismo attivo.</li><li>- Dinamica positiva della domanda turistica regionale.</li><li>- Domanda turistica crescente per molteplici espressioni del turismo naturalistico e storico-culturale.</li><li>- Presenza nell’area di alcuni operatori specializzati e di associazioni culturali e sportive che operano nei segmenti ambientale, escursionistico e del turismo attivo e storico-culturale.</li><li>- Crescente accesso alle tecnologie di informazione nell’ambito dei processi di informazione e vendita di prodotti e servizi turistici.</li><li>- Relativa prossimità ad alcune porte di accesso all’isola anche di valenza internazionale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pressione tariffaria sui trasporti marittimi e aerei da e verso la destinazione “Sardegna”.</li><li>- Elevata concorrenzialità sul mercato turistico.</li><li>- Mercato prevalentemente orientato alla standardizzazione di prodotti e servizi.</li><li>- Aumento dei fenomeni di emarginazione sociale legati alle nuove forme di povertà e di disagio sociale.</li></ul>

## 5. LA STRATEGIA DEL TERRITORIO

**L'idea forza.** L'idea forza alla base della strategia è quella di concepire il paesaggio dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia come l'insieme unitario di elementi storico-archeologici e ambientali, valorizzando le peculiarità e le eccellenze e rafforzando le relazioni tra la dimensione naturale e storica, che hanno definito il suo carattere esclusivo.

**Strategia generale.** È possibile evidenziare come i fabbisogni emersi in fase di analisi orientano la strategia verso differenti linee di azione tra loro sinergiche:

- la valorizzazione in termini di accessibilità e di fruibilità delle risorse ambientali e storico-culturali presenti, e la messa a sistema dell'offerta locale, sia in termini fisici che gestionali, quali condizioni imprescindibili per la valorizzazione economica degli attrattori;
- il consolidamento dei servizi territoriali e delle dotazioni a supporto dell'istruzione, della pratica sportiva, delle esigenze della popolazione in termini di mobilità interna, pubblica e privata, come elemento imprescindibile per la crescita del tessuto sociale;
- il rafforzamento delle relazioni con gli altri ambiti per quanto riguarda l'accesso ai servizi superiori sia in termini di mobilità verso e all'interno della Città Metropolitana, sia sul fronte dell'offerta turistica di servizi attraverso la riqualificazione della portualità minore e la realizzazione di infrastrutture ciclopedonali integrate con l'offerta culturale (es. Cammino di Sant'Efisio) e ambientale (es. Parco del Gutturu Mannu) finalizzate al consolidamento del ruolo marino-balneare e in parte storico-culturale presente nell'area.

In quest'ottica l'appartenenza di alcuni comuni dell'Unione alla Città Metropolitana di Cagliari permette di rafforzare le sinergie di intervento tra i due ambiti, in particolare in termini di offerta turistica e servizi al turista e ai residenti.

La **strategia** generale del Progetto di Sviluppo Territoriale (PST), anche alla luce della progettualità e dei percorsi di programmazione finora intrapresi dal territorio e in considerazione degli orientamenti delle politiche regionali e nazionali di sviluppo territoriale, mira a migliorare l'attrattività e la competitività dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia, creando le condizioni per generare nuova imprenditorialità e occupazione e migliorare la qualità della vita delle comunità, puntando sul potenziamento del sistema turistico (attraverso azioni integrate di valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali), sul miglioramento dei servizi ai cittadini, e rafforzando la *governance* del progetto di sviluppo territoriale.

Sulla base di queste premesse, la strategia trova attuazione attraverso tre ambiti di intervento principali:

**AMBITO TEMATICI 1: Turismo e valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali**

**AMBITO TEMATICI 2: Miglioramento dei servizi ai cittadini**

**AMBITO TEMATICI 3: Governance e marketing territoriale**

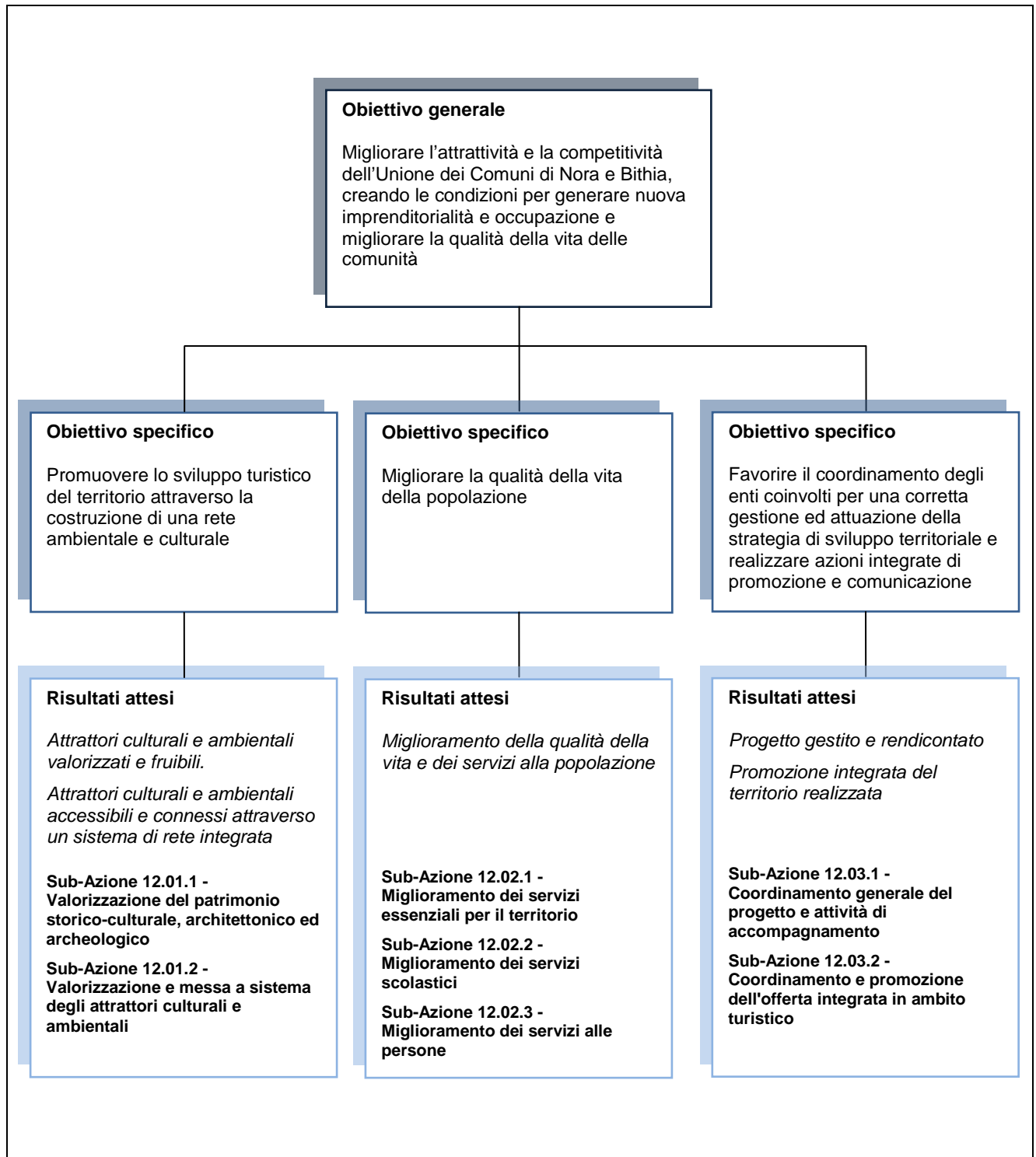


**AMBITO TEMATICO 1:** Il primo ambito di intervento è finalizzato alla valorizzazione degli attrattori storico-culturali e naturalistici presenti nel territorio. Si intende perseguire la vocazione del territorio, rafforzando il potenziale associato alla valenza storica e ambientale del territorio dell'Unione di Nora e Bithia in chiave turistica, intervenendo sulla riqualificazione, il coordinamento e la fruizione integrata del patrimonio, attraverso un progetto di rete basato sulla valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali di eccellenza e sul coinvolgimento capillare di ulteriori elementi di pregio, ancora sottoutilizzati. La strategia punta sul potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica ricettiva di qualità dislocata tra il territorio e i centri urbani e sulla promozione delle attività escursionistiche e sportive, con riferimento alla mobilità ciclabile che, per la sua articolazione, permette la massima fruizione dell'intero territorio dell'Unione dei Comuni di Nora Bithia.

**AMBITO TEMATICO 2:** Il secondo ambito di intervento è rivolto ad incrementare, sia a livello locale che sovralocale, l'attrattività del territorio e migliorare la qualità della vita dei cittadini e dei turisti attraverso il rafforzamento della dotazione di spazi urbani e strutture dedicate all'istruzione, alla fruizione culturale, sportiva e al tempo libero, con particolare attenzione a modelli di mobilità sostenibile.

**AMBITO TEMATICO 3:** La realizzazione del progetto territoriale richiede un'organica attività di gestione e coordinamento dei progetti correlati ai due ambiti precedentemente descritti, con particolare attenzione all'integrazione temporale e funzionale dei differenti strumenti di finanziamento regionali e della Città Metropolitana, attraverso il rafforzamento della coesione interna, dell'immagine unitaria e delle relazioni tra istituzioni e comunità che fanno parte del territorio dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia. Gli interventi di *Governance e marketing territoriale* rappresentano pertanto azioni di sistema essenziali, che in maniera trasversale supportano, rendendo possibile, l'attuazione della strategia.

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo degli obiettivi (generale e specifici), i relativi risultati attesi e le sub-azioni collegate.



## 5.1 IL CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI

Alla luce della strategia, delle azioni tematiche e degli interventi individuati, il progetto di sviluppo territoriale dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia, contribuisce all'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, attraverso l'integrazione delle risorse comunitarie nazionali e regionali, concentrando e territorializzando le politiche di sviluppo nell'ottica dell'approccio unitario della programmazione, con una visione organica dello sviluppo del territorio, che valorizza le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale e le ulteriori politiche regionali in fase di attuazione.

In prima battuta il PST richiama la Strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali", nel dettaglio la Strategia 5.3 "Piano delle Infrastrutture", la Strategia 5.4 "Il Piano Energetico Ambientale Regionale", la Strategia 5.6 "Politiche per le aree urbane", la Strategia 5.7 "Politiche per le aree interne e rurali" la quale prevede l'attivazione di una strategia integrata di sviluppo in una logica di integrazione anche delle fonti finanziarie e la Strategia 5.8 "Programmazione Territoriale" la quale individua un approccio allo sviluppo locale inteso come mainstream delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso. Il progetto richiama inoltre la Strategia n. 1 "Investire sulle persone", in particolare la 1.1 "Progetto Iscol@"; la Strategia n. 2 "Creare opportunità di lavoro", in particolare la 2.9 "Il turismo sostenibile"; la Strategia n. 3 "Una società inclusiva", in particolare la Strategia n. 3.4 "Promozione delle attività sportive"; la Strategia n. 4 "I beni comuni", in particolare la 4.8 "Il sistema delle aree protette" e la 4.11 "Il piano per i beni culturali"; e la Strategia 6, nello specifico la Strategia 6.2 "Riforma degli enti locali territoriali".

Nell'allegato tecnico è riportata la coerenza specifica delle singole azioni di progetto con le strategie del PRS.



## 6. IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL PROGETTO

La governance territoriale del PST dell'Unione dei Comuni "Nora e Bithia", in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale in materia (L.R. n. 2/2016 - DGR 9/22 del 10 marzo 2015) che definisce ruolo e funzioni dell'Unione dei Comuni.

Per l'attuazione del Progetto Territoriale di Sviluppo è dunque importante attivare un modello di governance capace di coinvolgere attivamente l'Unione dei Comuni che costituisce il Soggetto Attuatore Unico cui è demandata l'attuazione degli interventi previsti nel PST.

Il Soggetto Attuatore dovrà operare come Centrale Unica di Committenza e individua un Ufficio di progetto formato da personale tecnico-amministrativo individuato all'interno delle amministrazioni comunali coinvolte nella realizzazione dei progetti.

Le attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione del PST, in capo all'Ufficio Unico di Progetto, saranno realizzate con il supporto tecnico specialistico della Regione Sardegna, attraverso il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto al Soggetto attuatore, nell'ottica di una reale crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche locali.

L'Ufficio Unico di Progetto sarà inoltre affiancato da una consulenza tecnica esterna, multidisciplinare, che svolgerà il ruolo di assistenza tecnica al RUP per le fasi di coordinamento in fase di attuazione e monitoraggio del PST, le cui risorse saranno opportunamente destinate a valere su fondi propri dell'Unione dei Comuni "Nora e Bithia".

Tale modello di governance consente di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo definita nel PST, attraverso il raccordo degli interventi previsti.

Con questo modello di governance si intende sostenere la corretta attuazione della strategia di sviluppo, nonché una reale crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche locali, favorendo da un lato l'integrazione funzionale tra le azioni previste nel progetto e gli altri strumenti attivati nell'ambito delle politiche di sviluppo della Regione Sardegna e Comunitarie, dall'altro, il potenziamento dell'interazione istituzionale e del dialogo con gli operatori economici e con le organizzazioni territoriali.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

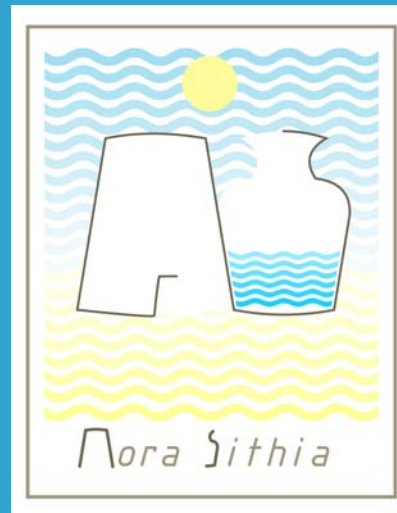
Centro Regionale di Programmazione

►► Programmazione  
Territoriale

Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 12

## ALLEGATO TECNICO

# Nora e Bithia: l'accoglienza tra storia, mare e natura



UNIONE DEI COMUNI DI NORA E BITHIA

Domus de Maria – Pula – Sarroch – Teulada - Villa San Pietro





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## SOMMARIO

1. SCHEDE AZIONI.....	3
Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico-culturali.....	3
Qualità della vita e servizi alla popolazione.....	18
Governance territoriale.....	27
2. RISULTATI ATTESI E INDICATORI.....	36
3. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	37
4. CARTOGRAFIA.....	40
5. QUADRO RIASSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO PER FONTE DI FINANZIAMENTO.....	43





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 1. SCHEDE AZIONI

<b>PROGETTO PT-CRP 12</b> <b>SCHEDA AZIONE PT-CRP 12.01</b>	
<b>TITOLO</b>	
	<b>Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico-culturali</b>
<b>TEMA</b>	
	<b>AMBIENTE, NATURA E CULTURA</b>
<b>COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT – CRP - 12</b>	
<b>Obiettivo generale</b>	
	<b>Migliorare l'attrattività e la competitività dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia, creando le condizioni per generare nuova imprenditorialità e occupazione e migliorare la qualità della vita delle comunità</b>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Obiettivo specifico

Promuovere lo sviluppo turistico del territorio attraverso la costruzione di una rete ambientale e culturale

### Risultati attesi

**R1. Attrattori culturali e ambientali valorizzati e fruibili**

**R2. Attrattori culturali e ambientali accessibili e connessi attraverso un sistema di rete integrata**

### CONTENUTO TECNICO

L'azione 12.01 *Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico culturali* si sviluppa a partire dalla presenza, nel territorio dell'Unione, di numerose risorse di valenza storico-culturale, archeologica, ambientale e paesaggistica, attualmente poco accessibili e valorizzate, le quali assumono un ruolo sempre più importante in relazione alle molteplici espressioni della domanda turistica attuale.

Nell'ambito territoriale considerato, infatti, emergono specificità ambientali di valenza sovralocale, riconosciute tramite atti normativi per la loro tutela, conservazione e valorizzazione, come le aree Natura 2000 e il Parco di Gutturu Mannu, interconnesse con un importante patrimonio archeologico (in particolare i siti di Nora e Bithia, da cui deriva il nome alla stessa Unione dei Comuni), architettonico e storico-culturale, caratterizzati nel complesso da differenti gradi di accessibilità e livelli di fruizione.

Nello stesso tempo, l'analisi territoriale mette in evidenza la presenza di un sistema turistico principalmente orientato alla fruizione del prodotto marino-balneare, con una conseguente presenza turistica concentrata prevalentemente nei mesi estivi, servita da numerose strutture ricettive di medie e grandi dimensioni, localizzate lungo la costa. Nonostante il suo potenziale, il contesto si caratterizza per un'esigua e frammentata proposta turistica complementare a quella marino-balneare, come quella afferente alla dimensione culturale e sportiva.

Sulla base di queste premesse, l'azione intende rispettare la tradizione dei luoghi e perseguire la vocazione del territorio, attraverso la valorizzazione degli attrattori



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

storico-culturali e naturalistici, sfruttando il potenziale associato alla valenza storica e ambientale del territorio in chiave turistica, promuovendo la fruizione integrata del patrimonio, attraverso un progetto di rete basato sulla valorizzazione delle risorse d'eccellenza sopra citate, e sul coinvolgimento capillare di ulteriori elementi di pregio, ancora sottoutilizzati o del tutto inesplorati. Si prevedono pertanto interventi mirati all'implementazione del sistema di accessibilità alle risorse, composto da percorsi ciclabili e pedonali a matrice naturalistico-ambientale, associati a interventi di riqualificazione, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse territoriali meno fruibili.

In sintesi, l'azione trae vantaggio dalla strategica vicinanza a destinazioni di turismo balneare, già consolidate e proiettate in misura crescente sui mercati internazionali, ma tende a ricomporre la dicotomia costa-interno attraverso il sostegno alla complementarietà di prodotti turistici in ambito storico-culturale e naturalistico-ambientale fruibili lungo l'intero arco dell'anno e rivolti a target di clientela differenziati.

L' Azione si declina nelle seguenti sub – azioni:

- **Sub-azione 12.01.1:** Valorizzazione del patrimonio storico-culturale, architettonico ed archeologico
- **Sub-azione 12.01.2:** Valorizzazione e messa a sistema degli attrattori culturali e ambientali

#### Titolo Sub-azione 12.01.1

##### Sub-azione 12.01.1: Valorizzazione del patrimonio storico-culturale, architettonico ed archeologico

##### Descrizione sub-azione

L'Unione dei Comuni di Nora e Bithia si caratterizza per la ricchezza e il pregio delle persistenze archeologiche e storico-culturali che insistono sul suo territorio. Area di antica colonizzazione fenicia, è stata prima luogo di scambi commerciali, e, in seguito allo sviluppo di una florida attività agricola, sede di insediamento permanente. Le differenti fasi di consolidamento dell'insediamento sono distinguibili nella varietà delle tipologie di beni storico-architettonici presenti nell'area, eredità delle differenti epoche storiche e testimonianza delle funzioni e attività ad esse associate. In tal senso, si ricordano le numerose torri di guardia, i presidi militari, i fari costieri e alle architetture di tipo civile e religioso. Con la presente sub-azione si intende intervenire al fine di valorizzare, recuperare, rendere accessibili e fruibili gli elementi del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

patrimonio architettonico e storico culturale che rappresentano la memoria del territorio, e che complessivamente testimoniano i differenti processi di antropizzazione dell'area.

In particolare saranno oggetto di intervento prioritario, i beni architettonici dismessi dall'alto valore storico-identitario, che si distinguono per il notevole potenziale in termini di fruizione, come l'Ex Batteria Boggio, presidio militare della seconda guerra mondiale, collocato sul suggestivo promontorio di Santa Vittoria, a capo di Pula; l'Ex Stazione Semaforica di Capo Spartivento, nel territorio comunale di Domus de Maria, risalente alla seconda metà del XIX secolo; la Torre di Chia, in prossimità della quale vi sono anche i resti dell'acropoli di Bithia, importante sito archeologico per tutto il territorio. Altre persistenze archeologiche di interesse che necessitano interventi di valorizzazione, sono rappresentate dal nuraghe Mereu, dal Nuraghe Antinori e le Tombe dei giganti di Perda e Accuzzai, Su Lilloni e Su Cuccumeu nei territori di Sarroch e Villa San Pietro.

Nel territorio sono presenti alcuni beni architettonici in buono stato di conservazione da valorizzare, come la chiesa campestre di Sant'Isidoro nel comune di Teulada e la Villa Siotto a Sarroch. Quest'ultima è una casa padronale costruita tra il 1907 e il 1912 dalla nobile famiglia cagliaritana dei Siotto ed è un valido esempio di "azienda agricola completa" dove in passato si producevano in quantità olio d'oliva, vino e una grande varietà di frutta. Essa è di notevole importanza artistico culturale e custodisce, al suo interno, utensili e macchinari agricoli in uso nel secolo scorso a testimonianza della vocazione agricola del luogo.

#### Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.9

Strategia 4.11

### Titolo Sub-azione 12.01.2

#### Sub-azione 12.01.2: Valorizzazione e messa a sistema degli attrattori culturali e ambientali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Descrizione sub-azione

La valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali del territorio in esame, così prossimo all'area urbana di Cagliari, non può prescindere dal miglioramento dell'accessibilità alle risorse e dalla creazione di una rete di siti di interesse, finalizzata alla fruizione turistica culturale e ambientale, sportiva, a percorsi escursionistici (pedonali e ciclabili) o ad attività di educazione ambientale e culturale.

Consapevole di questa esigenza, l'Unione dei Comuni di Nora e Bithia promuove un modello di mobilità sostenibile, prevedendo, attraverso questa sub-azione, la realizzazione di un sistema di interconnessione ciclabile, che colleghi i centri urbani dell'Unione alla Rete Ciclabile Regionale di prossima realizzazione, alle piste ciclabili già esistenti e previste per le quali sono già stanziati finanziamenti specifici (Città Metropolitana e Rimodulazione del PIA CA07). L'intervento riguarda principalmente la sistemazione di un tracciato affiancato alle principali vie di collegamento tra i cinque centri abitati al fine di favorire l'accesso e la fruizione dei beni culturali e ambientali di maggior pregio, individuati dai singoli comuni e dislocati in tutto il territorio dell'Unione.

La sub-azione prevede la realizzazione di un sistema di interconnessione che colleghi i centri urbani alla Rete Ciclabile Regionale di prossima realizzazione, alle piste ciclabili già esistenti e previste per le quali sono già stanziati finanziamenti specifici. Nel dettaglio gli interventi, articolati per comune, possono essere così sintetizzati:

*Domus de Maria.* Si prevede di collegare il percorso della rete ciclabile regionale, prevista a circa 6,5 km dal centro abitato, con l'area nella quale sono presenti importanti risorse storico-culturali quali: la Torre di Chia, l'Acropoli di Bithia, Capo Spartivento e il Nuraghe Monte Sa Guardia Manna.

*Comune di Pula.* Il percorso previsto si estenderà dal centro abitato a sud per raggiungere l'Ex Batteria "Corrado Boggio" e a ovest verrà previsto un nuovo percorso ciclabile che si ricongiungerà ad il tratto già esistente per collegarsi al Parco scientifico e tecnologico della Sardegna e al percorso ciclabile regionale.

*Comune di Sarroch.* Il centro urbano sarà attraversato dal percorso regionale e da esso verranno realizzate due diramazioni verso sud, una in ambito urbano che collegherà l'area di Monte Arrubiu, una in ambito extraurbano che servirà la Torre Zavorra per poi proseguire in parte verso Monte Mereu e Villa San Pietro, e in parte verso la Torre del Diavolo, fiancheggiando la costa. È previsto un ulteriore intervento per collegare il centro urbano di Villa San Pietro, con Punta Perde e Sali. A nord del comune è prevista una diramazione che dalla pista ciclabile regionale si ricongiunge col tratto dal Comune di Villa San Pietro per raggiungere l'ingresso al Parco Gutturu Mannu e il sito Perda 'e Accuzzai.

*Comune di Teulada.* È prevista la realizzazione di un tratto di pista ciclabile che colleghi il percorso in previsione con il Porto, affiancando i siti di Sant'Isidoro, Monteneddu, la zona umida della Peschiera, la spiaggia e la Torre del Budello. In prossimità del tracciato della nuova pista ciclabile regionale il progetto prevede la realizzazione di alcune



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

aree di sosta panoramica identificabili con il nome di alcuni toponimi: due presso Sa Canna, due presso Guardia Manna, una a Rocca Niedda, una a Torre di Piscinni , una a Malfatano ed infine una a Tuaredda.

*Comune di Villa San Pietro.* Gli interventi previsti hanno l'obiettivo di connettere il percorso regionale che fiancheggerà il centro abitato e la pista ciclabile in previsione. Sono previsti due percorsi all'interno del centro abitato, mentre a nord la pista prevista sarà completata fino a raggiungere il sito Perda 'e Accuzzai. Il Progetto prevede inoltre la sistemazione del percorso pedonale che lambisce il Parco Gutturu Mannu.

Analogamente alla rete generale di connessioni tra le principali risorse di carattere storico-culturale e naturalistico, si ritiene necessario intervenire sulle connessioni interne degli attrattori ambientali di maggior pregio, all'interno dell'Unione: il Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu e la riserva di Monte Arcosu. La parte interna del territorio dei cinque comuni è, infatti, interessata dalla vasta presenza di aree a gestione forestale pubblica, che ricadono nella più estesa lecceta del Mediterraneo e costituiscono il cuore del Parco. L'elevata valenza paesaggistica e naturalistica del Parco è rafforzata dalla presenza due Siti della Rete Natura 2000, Foresta di Monte Arcosu e Canale Longuvresu. Sono inoltre presenti tre oasi di protezione faunistica: Pantaleo, Gutturu Mannu–Monte Arcosu e Piscinamanna-Is Cannoneris, che tutelano una consolidata popolazione di cervo sardo e una reintrodotta di daino.

Il Parco necessita di interventi di completamento delle principali infrastrutture d'accesso (Porte del Parco) e per la fruibilità del ambito di forte valenza naturalistica, finalizzati a creare un'efficiente rete di collegamento con i principali siti di interesse presenti al suo interno.

Nello specifico, tutti gli accessi esistenti all'area, saranno segnalati e dotati di sufficienti informazioni sul Parco e sul territorio. Alcuni accessi principali situati in aree facilmente raggiungibili dalla viabilità principale e già dotati di infrastrutture saranno potenziati e consentiranno anche la fornitura di beni e servizi. Gli interventi previsti nelle porte d'accesso sono in generale di bassa entità e non prevedono la realizzazione di nuovi edifici. La rete dei sentieri collegherà l'ambito costiero con le parti interne montane ed è stata sviluppata considerando le indicazioni fornite dai diversi Comuni. Si individuano due categorie di vie di comunicazione interne: i sentieri e le piste forestali che insieme vanno a costituire circa trenta itinerari. Gli interventi previsti per l'implementazione della rete prevedono il ripristino di sentieri già esistenti, la loro messa in sicurezza, la posa in opera della segnaletica e dei pannelli informativi e l'adeguamento e la realizzazione di aree di sosta.

Per l'intera rete dei sentieri, attualmente privi di segnaletica e non attrezzati, è in corso la manutenzione straordinaria dei tracciati da parte dell'Agenzia regionale Forestas; inoltre, tra le principali priorità della gestione forestale rientrano la regolamentazione della fruizione per la conservazione degli habitat presenti, la rinaturalizzazione delle aree interessate da rimboschimenti e una gestione forestale dedicata alla conservazione degli habitat idonei alle specie di interesse floristico e faunistico presenti.

Tra le zone umide riconducibili alle aree SIC della Rete Natura 2000, il "Promontorio, dune e zona umida di Portopino", ricadente tra gli altri sul territorio del comune di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Teulada, è risultato destinatario nel corso del 2018 (D.G.R. n°41/36 del 08/08/2018) di risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di interventi integrati di valorizzazione ai fini turistico ambientali dell'itinerario "Le Vie del Sale" coerenti con il rispettivo piano di gestione, attraverso la sistemazione e la valorizzazione ai fini turistico ambientali dei percorsi esistenti nelle aree stagnali.

Un'ulteriore opportunità di migliorare l'accessibilità al Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu è rappresentata dalla previsione di un collegamento tra l'area del Parco e il tracciato del "Cammino di Sant'Efisia" di prossima realizzazione. La Città metropolitana di Cagliari è infatti titolare del finanziamento di 5 milioni di euro, inserito nel "Patto per Cagliari", per completare l'iter di promozione e valorizzazione del "Cammino di Sant'Efisia", che coinvolge i comuni di Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro, Pula, oltre il capoluogo e riveste un'importanza di primo piano per l'intero territorio regionale.

L'intervento è finalizzato a rendere fruibile per la collettività tutto il percorso processionale del Santo, compresi i principali attrattori, quali le chiese, i luoghi di culto e le aree naturalistiche, archeologiche, d'interesse storico e culturale presenti lungo il tragitto processionale o ad esso contigui. Le opere previste nell'ambito dell'intervento comprendono la tracciatura del nuovo cammino e la sua messa in sicurezza; sarà inoltre predisposta adeguata segnaletica, pannelli descrittivi del percorso e un applicativo per smartphone e tablet dotato di sistema di geolocalizzazione, in grado di condurre i camminanti sul percorso e di fornire informazioni tecniche, naturalistiche, geografiche e storiche.

#### Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.9

Strategia 4.8

Strategia 4.11

Strategia 5.3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-1	Un Semaforo a Spartivento. Riqualificazione Ex Stazione Semaforica di Capo Spartivento:	Domus de Maria	L'Ex Stazione Semaforica di Capo Spartivento, riconosciuta come Bene Paesaggistico (Repertorio del Mosaico dei beni paesaggistici e identitari 2017), nel territorio comunale di Domus de Maria in località Sa Guardia Manna sorge sulla sommità di un promontorio granitico circondato da ginepri e pini selvatici, situato tra Pula e Teulada. L'intervento ha lo scopo di consolidare il fabbricato dal punto di vista strutturale, preservando le peculiari caratteristiche che lo contraddistinguono. Il fabbricato verrà dotato di moderna tecnologia informatica per la realizzazione di un progetto di comunicazione del territorio. Verranno sistemate altresì le aree esterne	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	500.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-2	Una torre a Chia. Riqualificazione aree limitrofe alla Torre di Chia	Domus de Maria	<p>La torre di Chia riconosciuta come Bene Paesaggistico (Repertorio del Mosaico dei beni paesaggistici e identitari 2017),sorge su un promontorio dove in origine era situata l'acropoli dell'abitato punico- romano di Bithia.L'area archeologica riconosciuta come Bene Paesaggistico (Repertorio del Mosaico dei beni paesaggistici e identitari 2017), è situata al di sopra e ai piedi del promontorio di Torre di Chia. La torre e l'area archeologica (quest'ultima oggetto di nuove campagne di scavo organizzate dal comune e dal Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza) sono i beni più noti del Comune di Domus de Maria, ma attualmente il promontorio in cui risiedono necessita di alcuni interventi per migliorare l'accesso all'intero sito di cui è stata già predisposta la documentazione per la candidatura come sito UNESCO.</p> <p>Gli interventi prevedono l'ampliamento della recinzione esistente, in modo tale da delimitare l'intero promontorio per la messa in sicurezza del sito e la realizzazione di una struttura per l'accoglienza e il servizio di biglietteria, situato alla base del promontorio (Spiaggia Su Portu)</p>	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	380.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-3	Messa in sicurezza, valorizzazione e accessibilità del sito storico dell'Ex Batteria Corrado Boggio	Pula	<p>Sul suggestivo promontorio di Santa Vittoria, si trova un importante sistema difensivo, ereditato dagli anni della seconda guerra mondiale. Il presidio militare, denominato batteria C6 e meglio conosciuto come Batteria Boggio, è composto da una serie di fortini, collegati da gallerie e armati di mi-tragliatrici e cannoni antiaerei.</p> <p>Questa struttura è stata in parte oggetto di ristrutturazione negli anni '80.</p> <p>Si prevedono opere di progettazione per la salvaguardia ambientale e le presistenze militari dismesse e azioni mirate al recupero della memoria storica della Batteria oggi non facilmente riconoscibile</p>	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	880.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-4	Completamento dell'accessibilità al complesso della Villa Siotto e sistemazione degli spazi naturalistici all'interno del parco	Sarroch	<p>La Villa rappresenta per la cittadina di Sarroch e per l'intera area di progetto, il punto strategico per lo svolgimento di tutte le attività culturali, in quanto si presta sia all'organizzazione di eventi all'aperto, che eventi al chiuso. Il Parco circonda, con la sua bellissima vegetazione, l'abitazione e si estende in una vasta area di quasi undici ettari.</p> <p>Con l'intervento di progetto si intende riqualificare l'ingresso al parco e alla Villa dalla via Trento, agevolando in tal modo la fruizione del parco e rendendolo facilmente accessibile a tutti i target di utenti, con un particolare riguardo ai portatori di handicap</p>	FSC 2014-2020	Lda 4.2.1	300.000,00





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-5	Completamento funzionale del complesso nuragico Sa domu de S'Orku	Sarroch	<p>L'area nuragica de "Domu de S'Orku" rappresenta un attrattore importantissimo per la cultura ed identità locale, e si intende procedere alla valorizzazione turistica mediante un intervento sull'accessibilità e sull'illuminazione dei percorsi.</p> <p>Infatti, con l'intervento di progetto si intende facilitare l'accesso al complesso nuragico anche per coloro che presentano limitazioni motorie. Con l'intervento sull'illuminazione si intende porre le basi per l'organizzazione di eventi culturali nelle aree complesso nuragico</p>	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	150.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-6	Tombe dei giganti. Riqualificazione siti archeologici Perda e Accuzzai, Su Lilloni e Su Cuccumeu	Villa San Pietro	In prossimità del rio Su Lilloni sono presenti tre importanti siti di età nuragica, le Tombe dei Giganti, riconosciute come Beni Paesaggistici (Repertorio del Mosaico dei beni paesaggistici e identitari 2017).L'azione prevede interventi di pulizia degli accessi alle aree archeologiche, sistemazione delle vie d'accesso, messa in sicurezza delle aree pericolanti e delimitazione delle aree sensibili per evitare danni al bene archeologico da parte dei visitatori. I tre siti faranno parte di un percorso all'inizio del quale verrà posizionato un centro informazioni con i servizi base per la fruizione in sicurezza.	FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	130.000,00
PROG	Cala d'Ostia	Pula	Interventi di valorizzazione	[Intervento programmatico]		
PROG	Vecchia Opera	Pula	Interventi di valorizzazione	[Intervento programmatico]		
PROG	Nuraghe Antigori	Sarroch	Interventi di valorizzazione	[Intervento programmatico]		
PROG	Nuraghe Mereu	Sarroch	Interventi di valorizzazione	[Intervento programmatico]		
GV	Area archeologica di Nora	Pula	Interventi di valorizzazione	DGR 48/37 del 17.10.17		200.000,00
<b>Totale sub-azione 12.01.1</b>						<b>2.540.000,00</b>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-7	Unione in bici. Realizzazione del collegamento tra centri urbani, le principali risorse ambientali e storico-culturali dell'Unione e la Rete ciclabile regionale	Tutti i comuni	L'intervento prevede la realizzazione di un sistema di interconnessione che colleghi i centri urbani alla Rete Ciclabile Regionale di prossima realizzazione, alle piste ciclabile già esistenti e previste per le quali sono già stanziati finanziamenti specifici (Città Metropolitana e PIA CA 07). L'intervento riguarda principalmente la sistemazione di un tracciato affiancato alle principali vie di collegamento tra i cinque centri abitati al fine di promuovere una mobilità sostenibile all'interno del territorio dell'Unione, valorizzando i principali attrattori culturali e ambientali del territorio	FSC 2014-2020	Lda 4.1.2	2.060.000,00
PROG	Unione di bici (II lotto)	Tutti i comuni	Realizzazione di interventi di completamento rispetto al primo lotto	[Intervento programmatico]		
NFGV	Costruzione di un sentiero ciclo-pedonale di collegamento del centro abitato di Teulada con il porto turistico	Teulada	L'intervento prevede la costruzione di un sentiero ciclo-pedonale di collegamento del centro abitato di Teulada con il porto turistico	Altra fonte		2.000.000,00
PROG	Teulada-Sant_Isidoro	Teulada	Interventi di valorizzazione	[Intervento programmatico]		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PROG	Teulada-Percorsi	Teulada	Interventi di recupero e valorizzazione	[Intervento programmatico]		
GV	Il Cammino di Sant'Efisio, infrastrutturazione e messa in sicurezza degli itinerari, segnaletica e sviluppo dell'immagine coordinata e del marchio	Sarroch, Villa San Pietro, Pula	Interventi di valorizzazione e promozione	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana		3.000.000,00
NFGV	Interventi di valorizzazione del Parco di Gutturu Mannu	Comuni ricadenti nel Parco di Gutturu Mannu	Interventi in fase di definizione come previsto dalla DGR 45/24 del 02.08.2016	DGR 45/24 del 02.08.2016		1.000.000,00
GV	Viabilità ciclopedonale territoriale	Villa San Pietro	Viabilità ciclopedonale	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana		1.500.000,00
GV	Itinerario ciclabile - Santa Margherita di Pula - Cagliari 1° tratto urbano	Pula	Interventi di infrastrutturazione	DGR 6/22 del 31.01.2017		1.000.000,00
<b>Totale sub-azione 12.01.2</b>						<b>10.560.000,00</b>
<b>Totale azione 12.01</b>						<b>13.100.000,00</b>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP - 12

SCHEDA AZIONE PT-CRP 12.02

**TITOLO**

**Qualità della vita e servizi alla popolazione**

**TEMA**

**MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI CITTADINI**

**COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT – CRP – 12**

**Obiettivo generale**

**Migliorare l'attrattività e la competitività dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia, creando le condizioni per generare nuova imprenditorialità e occupazione e migliorare la qualità della vita delle comunità**

**Obiettivi specifici**

**Migliorare la qualità della vita della popolazione**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Risultati attesi

### R3. Miglioramento della qualità della vita e dei servizi alla popolazione

#### CONTENUTO TECNICO

L'azione in esame è finalizzata a incrementare l'attrattività del territorio e migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso un innalzamento della qualità dell'insediamento da un lato, con particolare riferimento ad interventi di riqualificazione e di adeguamento dei parchi urbani e delle strutture dedicate alla fruizione ai fini della pratica sportiva e delle strutture scolastiche; dall'altro, mediante la riqualificazione e il potenziamento dei servizi essenziali per il territorio, attraverso la riqualificazione delle strutture portuali e interventi sulla mobilità. Si interverrà, per esempio, sul rafforzamento della dotazione di spazi urbani e strutture dedicate all'istruzione, alla fruizione culturale, sportiva e al tempo libero, attraverso la predisposizione di aree verdi attrezzate in parchi pubblici per la pratica sportiva all'aria aperta, il completamento e l'ampliamento dell'impiantistica sportiva, e nell'adeguamento delle strutture educative e ludico-ricreative rivolte all'infanzia, agli adolescenti e ai giovani.

Su queste basi l'Azione si articola nelle seguenti sub-azioni:

- **Sub-azione 12.02.1:** Miglioramento dei servizi essenziali per il territorio
- **Sub-azione 12.02.2:** Miglioramento dei servizi scolastici
- **Sub-azione 12.02.3:** Miglioramento dei servizi alle persone



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Titolo Sub-azione 12.02.1

### Sub-Azione 12.02.1 - Miglioramento dei servizi essenziali per il territorio

#### Descrizione sub-azione

Tra i servizi essenziali per il territorio dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia rivestono un ruolo prioritario le infrastrutture portuali turistiche, le quali necessitano di interventi di riqualificazione e potenziamento, in particolare la Sub-Azione 12.02.1 interviene sul ripristino del molo di sopraflutto del porto di Teulada e l'escavo nel bacino portuale e avanportuale di Sarroch, nella Marina di Perd'e Sali.

Rientrano nella presente sub-azione interventi di miglioramento della mobilità, come la messa a norma delle fermate dell'autobus di linea nel tratto Cagliari – Pula della S.S.195, e interventi sulla viabilità intercomunale nel territorio di Teulada e Domus de Maria.

#### Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.9

Strategia 5.3

## Titolo Sub-azione 12.02.2





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Sub-Azione 12.02.2 - Miglioramento dei servizi scolastici

#### Descrizione sub-azione

La qualità dell'edilizia scolastica è fondamentale per dare senso e valore all'istruzione e alla formazione, soprattutto in un periodo come quello attuale, in cui il problema della dispersione scolastica, è costante a livello locale e regionale. Il PST, attraverso la Sub-Azione 12.02.2 intende valorizzare gli spazi di studio e socialità dei giovani abitanti del territorio, e incentivare l'attività sportiva giovanile, anche in orario scolastico.

La sub azione è pertanto finalizzata a rendere le scuole più confortevoli e sicure, attraverso interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica, come la messa in sicurezza, la manutenzione e il rinnovamento di arredi ed attrezzature in tutti e cinque i comuni dell'Unione di Nora e Bithia, finanziati con il Programma Iscol@.

#### Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.9

Strategia 5.3

### Titolo Sub-azione 12.02.3

### Sub-Azione 12.02.3 - Miglioramento dei servizi alle persone



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Descrizione sub-azione

La sub-azione prevede interventi in grado di superare le criticità emerse nell'analisi territoriale e nei fabbisogni espressi. L'offerta di aree e strutture dedicate alla fruizione sportiva necessita di essere integrata con nuovi impianti, sia all'aria aperta che al chiuso, e a causa delle condizioni attuali di degrado in cui vertono alcune strutture, si ritengono necessari alcuni interventi di riqualificazione e manutenzione degli edifici esistenti. L'esigenza a cui si intende rispondere con la presente sub-azione è quella di innalzare la qualità dei servizi alla popolazione, con riferimento particolare alle fasce più giovani e favorire l'incremento della fruizione degli spazi dedicati alla pratica sportiva.

Sulla base di queste premesse il PST opera a favore del potenziamento dell'offerta attraverso la riqualificazione e l'integrazione dell'impiantistica esistente e mediante la messa in rete dell'offerta territoriale finalizzata a mettere a disposizione dell'intero territorio le diverse strutture sportive da riqualificare o da realizzarsi nell'ambito del Progetto territoriale complessivo.

Nel dettaglio sono previsti interventi di riqualificazione e di completamento di strutture esistenti, come l'impianto sportivo per il tiro al volo e dell'impianto sportivo polivalente, e la realizzazione di nuove aree dedicate allo sport e al tempo libero, come gli interventi di realizzazione del parco urbano lungo il viale Nora e di un Parco Urbano fluviale Mediterraneo, nel comune di Pula.

Altri interventi dedicati alla fruizione sportiva sono previsti nel comune di Villa San Pietro in cui si interverrà per la ristrutturazione del palazzetto dello sport, e nel comune di Sarroch attraverso la realizzazione parco sportivo Comunale. Tutti gli interventi verranno finanziati attraverso il Patto per lo sviluppo della Città metropolitana.

### Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8



UNIONE EUROPEA  
Fondi strutturali e di investimento europei



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Strategia 5.4

Strategia 5.6

Strategia 3.4

Codice intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Fabbisogno finanziario
GV	Teulada - Interventi di ripristino del molo di sopraflutto del porto	Teulada	Teulada - Interventi di ripristino del molo di sopraflutto del porto	Mutuo infrastrutture	500.000,00
GV	S.S.195 tratto Cagliari - Pula. Messa a norma fermate autobus di linea	Pula	S.S.195 tratto Cagliari - Pula. Messa a norma fermate autobus di linea	Mutuo infrastrutture	100.000,00
GV	Escavo bacino portuale e avanportuale e opere minori	Sarroch	Escavo bacino portuale e avanportuale e opere minori	DGR 30/15 del 20.06.2017	2.500.000,00
GV	Viabilità intercomunale	Teulada, Domus de Maria	Viabilità intercomunale	DGR 27/3 del 06.06.2017	70.000,00
<b>Totale sub-azione 12.02.1</b>					<b>3.170.000,00</b>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Fabbisogno finanziario
GV	Interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica	Pula	Scuole del nuovo millennio - riqualificazione di un edificio per la creazione di un polo scolastico del comune di Pula (infanzia-primaria)	Iscol@	5.185.000
GV	Interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica	Pula	Ristrutturazione dell'edificio scolastico (pavimentazioni, spazi esterni, infissi interni, sistemazione prospetti esterni, servizi igienici, impianti elettrici, rifacimento copertura). Intervento di efficientamento energetico dell'edificio scolastico infanzia	Iscol@	30.000,00
GV	Interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica	Domus de Maria	Intervento di efficientamento energetico dell'edificio scolastico (infissi esterni, impianti di riscaldamento, coibentazioni). Ristrutturazione dell'edificio scolastico (Primaria-secondaria I grado)	Iscol@	210.000,00
GV	Interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica	Teulada	Ristrutturazione dell'edificio scolastico (spazi esterni, barriere architettoniche, infissi interni ed esterni, anti incendio). Primaria	Iscol@	150.000,00
GV	Interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica	Sarroch	Ristrutturazione dell'edificio scolastico (servizi igienici, spazi esterni, infissi interni, sistemazione prospetti esterni, adeguamento per prevenzione incendi) Infanzia	Iscol@	90.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Fabbisogno finanziario
GV	Interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica	Sarroch	Ristrutturazione dell'edificio scolastico (servizi igienici, spazi esterni, infissi interni, sistemazione prospetti esterni, adeguamento per prevenzione incendi) Secondaria	Iscol@	210.000,00
GV	Interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica	Sarroch	Ristrutturazione dell'edificio scolastico (servizi igienici, spazi esterni) Primaria	Iscol@	200.000,00
<b>Totale sub-azione 12.02.2</b>					<b>6.075.000,00</b>
GV	Realizzazione di un parco urbano lungo il viale Nora	Pula	Realizzazione di un parco urbano lungo il viale Nora	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana	300.000,00
GV	Lavori di realizzazione di un Parco Urbano fluviale Mediterraneo	Pula	Lavori di realizzazione di un Parco Urbano fluviale Mediterraneo	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana	622.069,00
GV	Completamento della bonifica dell'area ex discarica in località Salomoni e completamento dell'impianto sportivo per il tiro al volo	Pula	Completamento della bonifica dell'area ex discarica in località Salomoni e completamento dell'impianto sportivo per il tiro al volo	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana	480.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Fabbisogno finanziario
GV	Lavori di completamento dell'impianto sportivo polivalente in via XXV Aprile	Pula	Lavori di completamento dell'impianto sportivo polivalente in via XXV Aprile	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana	500.000,00
GV	Realizzazione parco sportivo comunale - centro polifunzionale coperto e servizi	Sarroch	Realizzazione parco sportivo comunale - centro polifunzionale coperto e servizi	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana	1.500.000,00
GV	Ristrutturazione palazzetto dello sport	Villa San Pietro	Ristrutturazione palazzetto dello sport	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana	870.000,00
GV	Intervento di efficientamento energetico della pubblica illuminazione ed impianti fotovoltaici	Sarroch	Intervento di efficientamento energetico della pubblica illuminazione ed impianti fotovoltaici	Patto per lo sviluppo della Città metropolitana	550.000,00
<b>Totale sub-azione 12.02.3</b>					<b>4.822.069,00</b>
<b>Totale azione 12.02</b>					<b>14.067.069,00</b>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP - 12

SCHEDA AZIONE PT-CRP –12.03

**TITOLO**

**Governance territoriale**

**TEMA**

**GOVERNANCE E MARKETING TERRITORIALE**

**COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT – CRP - 12**

**Obiettivo generale**

**Migliorare l'attrattività e la competitività dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia, creando le condizioni per generare nuova imprenditorialità e occupazione e migliorare la qualità della vita delle comunità**

**Obiettivi specifici**

**Favorire il coordinamento degli enti coinvolti per una corretta gestione ed attuazione della strategia di sviluppo territoriale e realizzare azioni integrate di promozione**







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e comunicazione

Risultati attesi

R4. Progetto gestito e rendicontato

R5. Promozione integrata del territorio realizzata

#### CONTENUTO TECNICO

L'azione prevede la definizione e l'implementazione di un modello di governance territoriale che, strutturato sotto il profilo organizzativo e gestionale, consenta l'attuazione del PST assicurando un raccordo operativo tra operatori economici ed istituzionali, attraverso il coordinamento territoriale dell'Unione dei Comuni.

Nello specifico l'azione persegue l'unitarietà e la concretezza realizzativa del processo di sviluppo locale delineato dal PST attraverso l'individuazione quale Soggetto Attuatore Unico, l'Unione dei Comuni Nora e Bithia, la quale è responsabile dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi e opera come Centrale Unica di Committenza per conto di tutti i comuni aderenti al progetto. Il Soggetto Attuatore Unico si avvale dell'ufficio unico di progetto, che garantisce l'unitarietà nella gestione operativa.

Inoltre, l'azione interviene nell'ottica di realizzare un'offerta coordinata ed integrata di servizi turistici tale da sostenere la creazione di nuove opportunità di impresa nell'ambito di azioni orientate a rafforzare l'offerta turistica attuale, sia in termini nuove opportunità di risorse storico-culturali ed ambientali fruibili che di accessibilità alle stesse.

Le sub-azioni riguarderanno le attività di coordinamento generale del progetto e di integrazione rispetto alle altre azioni previste o in corso di realizzazione sul territorio,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nonché le attività specifiche di promozione territoriale.

L'Azione prevede pertanto due sub-azioni:

- **Sub-azione 3.1:** Creazione di un ufficio unico per l'attuazione del PST
- **Sub-azione 3.2:** Marketing interno ed esterno

### Titolo Sub-azione 12.03.1

#### Sub-Azione 12.03.1 Coordinamento generale del progetto e attività di accompagnamento

##### Descrizione sub-azione

Il Progetto di Sviluppo Territoriale richiama la necessità di garantire un forte coordinamento sia nella fase di progettazione, che in quelle di monitoraggio e rendicontazione. In quest'ottica la sub-azione prevede l'implementazione un modello di governance territoriale che, strutturato dal punto di vista organizzativo, costituisca una cabina di regia di riferimento per le amministrazioni comunali coinvolte nel progetto, per i portatori d'interesse e per gli altri organismi pubblici e privati chiamati a programmare e attuare lo sviluppo territoriale, affidando alle Unioni di Comuni, il ruolo di coordinamento territoriale e di raccordo con il tessuto economico-locale.

La governance territoriale interna prevede che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale sia in capo al Soggetto Attuatore Unico, individuato nell'Unione dei Comuni Nora e Bithia, cui compete l'attuazione degli interventi. Il Soggetto Attuatore Unico opera, inoltre, come Centrale Unica di Committenza e individua un Gruppo Tecnico di Coordinamento (c.d. "Ufficio unico di progetto") formato da personale tecnico-amministrativo individuato anche all'interno delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dei progetti. L'Ufficio Unico di Progetto è coordinato dal Referente Tecnico del Progetto, al quale compete la responsabilità gestionale e l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo. Il Referente Tecnico unico partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Supporto ed è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di governance territoriale. A tal fine l'Ufficio Unico di Progetto sarà affiancato da una consulenza tecnica esterna, multidisciplinare, che svolgerà il ruolo di assistenza tecnica al Referente Tecnico del Progetto per le fasi di avviamento, progettazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione del PST, le cui risorse saranno opportunamente destinate a valere su fondi propri dell'Unione dei Comuni Nora e Bithia

Al fine di rafforzare le capacità dei soggetti istituzionali intermedi e il loro raccordo con il territorio l'Ufficio Unico di Progetto svolge:

- specifiche attività di integrazione rispetto alle altre attività/azioni presenti o in corso di realizzazione su scala locale;
- specifiche attività per il miglioramento della qualità istituzionale di tutte le amministrazioni coinvolte nel Progetto, in particolare l'Unione dei Comuni;
- specifiche attività di promozione del territorio e, più in generale, le c.d. azioni di sistema del progetto, in via diretta (per gli interventi direttamente imputabili al Soggetto Attuatore) e in via indiretta, in collaborazione con gli altri organismi presenti a livello territoriale (CCIAA, Enti di formazione, GAL, ecc.).

Gli Enti Locali coinvolti si impegnano a:

- garantire l'individuazione all'interno del proprio personale di adeguate professionalità tecniche da mettere a disposizione per l'attuazione dell'Accordo e del Progetto;
- rispettare gli ulteriori impegni previsti nella convenzione attuativa dell'Accordo;
- adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, compresi eventuali accordi di collaborazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nelle schede di progetto e connesse al rispetto della tempistica disciplinati nella convenzione di attuazione.

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita una struttura consultiva di indirizzo e governance dell'Accordo, composta da:

- Responsabile dell'Accordo: Centro Regionale di Programmazione;
- Assessorati competenti (integrata dalle AdG competenti);
- Unione dei Comuni Nora e Bithia.

Tale struttura:

- cura il raccordo con il territorio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali.

È prevista la stipula di una specifica Convenzione attuativa con la quale procedere al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore, secondo le modalità previste nei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati alla Convenzione.

Condizione necessaria alla stipula della Convenzione attuativa ed al trasferimento delle risorse è la costituzione dell'Ufficio unico di progetto, con l'indicazione delle professionalità, anche esterne, in esso operanti, al fine di dimostrare adeguata capacità tecnico-amministrativa per la gestione delle risorse programmate.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo (CRP) prevede che l'Unità Tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria coordini il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto per l'attuazione del PST e coinvolga le Autorità di Gestione e i Responsabili di Azione anche per supportare la corretta spendita dei fondi della programmazione unitaria 2014-2020, sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto.

#### Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 6.2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Titolo Sub-azione 12.03.2

### Sub-Azione 12.03.2 - Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico

#### Descrizione sub-azione

Il territorio dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia presenta caratteri di particolare rilevanza nell'ambito del panorama regionale per l'alta qualità delle emergenze di carattere paesaggistico, storico-culturale, archeologico e ambientale. La valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali necessita di un gruppo di azioni di sistema finalizzate alla promozione e divulgazione di un'immagine unitaria e gestione integrata delle risorse dell'intero territorio.

In primo luogo è prevista la realizzazione di interventi di promozione del territorio coerenti con le indicazioni del Progetto di Sviluppo Territoriale e capaci di interpretare in chiave unitaria la proposta di destinazione nelle fasi di costruzione del prodotto e di informazione al turista.

Nel dettaglio, l'intervento in ambito turistico prevede la realizzazione di un sistema di promozione e gestione unitario dei beni culturali e ambientali del territorio sotto la regia dell'Unione dei Comuni Nora e Bithia. Il modello di gestione integrato si articola sotto il profilo promo - informativo, attraverso la previsione di uniformi canali e contenuti informativi (*Logo, immagine coordinata e manualistica d'uso*) a valere sull'intera scala territoriale (portale-web, prodotti editoriali, cartellonistica, app, centri informazione, totem informativi); in ambito tecnologico, con il potenziamento tra gli altri della rete wi-fi presso gli attrattori fruibili dell'area.

Il progetto di promozione territoriale sarà avviato tramite la costruzione di un archivio delle risorse territoriali, che prevede la ricerca di informazioni sul Web, di documenti esistenti nelle strutture presenti nel territorio e una campagna fotografica diretta. Successivamente è previsto un momento di confronto con gli attori istituzionali, come gli Assessorati regionali competenti per il Turismo e i Beni Culturali, al fine di evitare sovrapposizioni e ridondanze di informazioni. Il passaggio successivo di progettazione e realizzazione del portale web, prevederà, oltre la descrizione delle risorse storico-culturali ed ambientali, informazioni inerenti le modalità di accesso alle stesse e supporti digitali scaricabili dal portale (es. tracce gps percorsi tematici) o in sito (es. QR code). Ulteriori azioni di informazione consistono nella progettazione e realizzazione di una



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

cartellonistica adeguata sia informativa sulla risorsa che sulla accessibilità.

La valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali necessita quindi di un gruppo di azioni di sistema finalizzate alla promozione e divulgazione di un'immagine unitaria e gestione integrata delle risorse dell'intero territorio. Sulla base di questi presupposti è possibile sintetizzare le seguenti azioni:

- logo e immagine coordinata del territorio inclusa banca immagini;
- iniziative di promozione;
- cartellonistica;
- totem informativi;
- base informativa e della cartografia tematica;
- sistema informativo territoriale;
- portale web;
- predisposizione in formato web&mobile delle informazioni tematiche e di accesso alle risorse;
- wi-fi nei principali siti di interesse.

#### Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.9



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-a	Creazione dell'ufficio unico di progetto e accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto	Tutti i comuni	Creazione di un ufficio unico di progetto in capo all'Unione di Comuni per l'attuazione del progetto e supporto regionale alla definizione dell'organizzazione per la gestione unitaria	-	-	-
<b>Totale sub-azione 12.03.1</b>						-
PT-CRP-12-8	Visione Comune. Coordinamento offerta territoriale, promozione e marketing	Tutti i comuni	<p>La valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali necessita di un gruppo di azioni di sistema finalizzate al coordinamento dell'offerta territoriale, anche nell'ottica di promuovere un'offerta unitaria dell'intero territorio.</p> <p>Sulla base di questi presupposti si propongono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- base informativa e della cartografia tematica</li> <li>- sistema informativo territoriale</li> <li>- portale web - web-gis</li> <li>- predisposizione in formato web&amp;mobile delle informazioni tematiche e di accesso alle risorse</li> <li>- wi-fi nei principali siti di interesse</li> </ul>	FESR 2014-2020	Azione 6.7.2	300.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione /Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-12-9	Visione Comune. Coordinamento offerta territoriale, promozione e marketing	Tutti i comuni	<p>La valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali necessita di un gruppo di azioni di sistema finalizzate alla promozione e divulgazione di un'immagine unitaria e gestione integrata delle risorse dell'intero territorio.</p> <p>Sulla base di questi presupposti si propongono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- logo e immagine coordinata del territorio inclusa banca immagini</li><li>- iniziative di promozione</li><li>- cartellonistica</li><li>- totem informativi</li></ul>	FESR 2014-2020	Azione 6.8.3	300.000,00
<b>Totale sub-azione 12.03.2</b>						<b>600.000,00</b>
<b>Totale sub-azione 12.03</b>						<b>600.000,00</b>





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT - CRP - 12

## 2. RISULTATI ATTESI E INDICATORI

Risultato atteso di Progetto

INDICATORE DI RISULTATO (gli indicatori di risultato sono collegati all'obiettivo specifico)

Descrizione indicatore	Unità di riferimento	Baseline	Target	Fonte dati
1. Incremento % valore aggiunto turistico				
2. Incremento % del Tasso di occupazione/ tasso di attività	%	0	2%	ISTAT
3. Incremento % valore aggiunto turismo Nora e Bithia/totale Regione Sardegna				



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICATORE DI REALIZZAZIONE (sono legati ai risultati)				
Descrizione indicatore	Unità di riferimento	Baseline	Target	Fonte dati
I. 1 Variazione % giornate di presenza annuale dei turisti nei mesi di spalla e invernali	%	0	2%	ISTAT/RAS
I. 2 Variazione % accessi alle strutture sportive				Unione dei Comuni Nora e Bithia

### 3. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I 36 mesi per la realizzazione del Progetto sono computati a partire dal trimestre in cui viene sottoscritta la convenzione attuativa

FASI	Attività	2018				2019				2020				2021				
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
<b>Adempimenti RAS/Soggetto</b>	Approvazione Progetto e sottoscrizione				X													



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FASI	Attività	2018				2019				2020				2021			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<b>Attuazione</b>	Accordo																
	Presentazione cronoprogrammi singoli interventi e loro approvazione					X											
	Presentazione Ufficio Unico di Progetto					X											
	Sottoscrizione convenzione attuativa					X											
<b>Progettazione</b>	Progettazione e predisposizione documenti di gara						X	X									
<b>Gara</b>	Indizione e stipula del contratto								X	X							



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

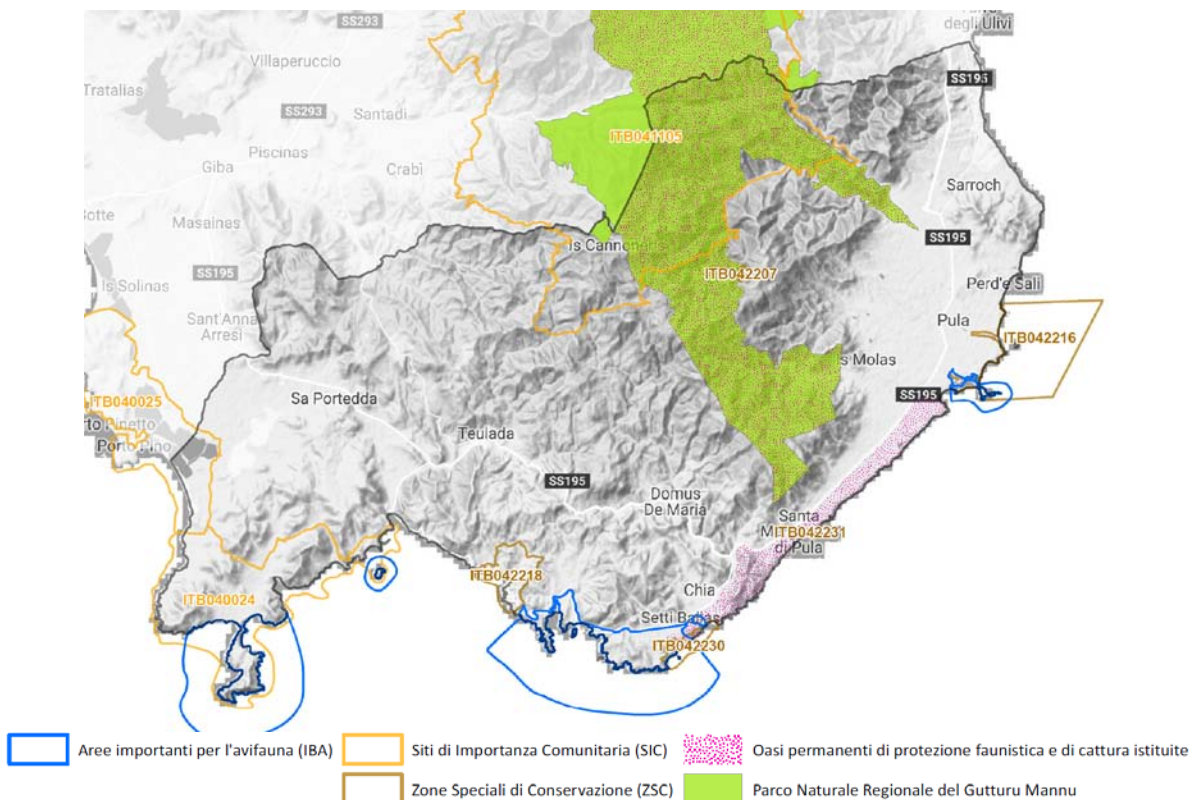
FASI	Attività	2018				2019				2020				2021			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Esecuzione	Realizzazione interventi/servizi									X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura	Collaudi e funzionalità														X	X	X



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 4. CARTOGRAFIA

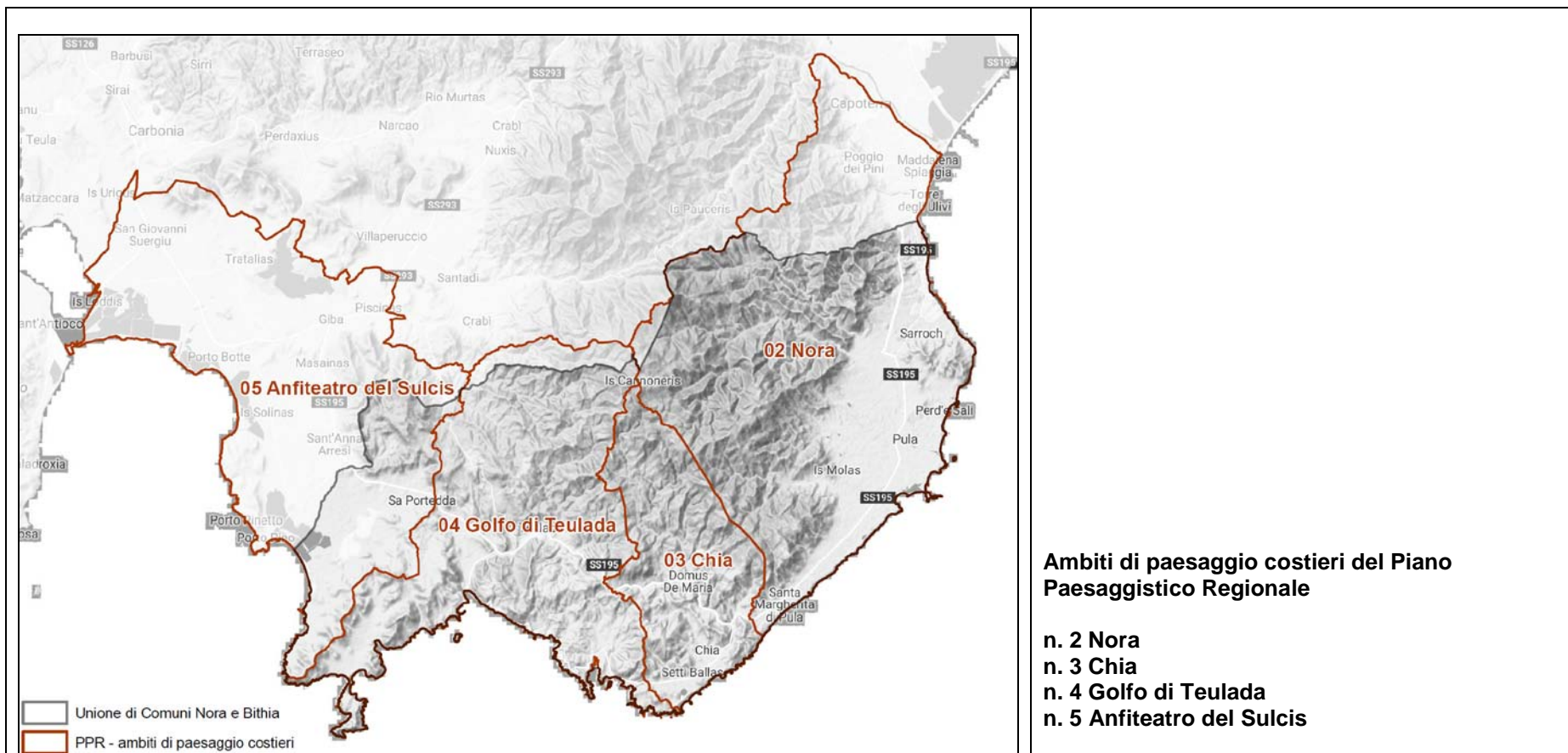
### Vincoli ambientali presenti nel territorio dell'Unione di Comuni di Nora e Bithia



Rete Natura 2000	Codice	Denominazione
Siti di Importanza Comunitaria (SIC)	ITB040024	Isola Rossa e Capo Teulada
	ITB040025	Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino
	ITB041105	Foresta di Monte Arcosu
Zone Speciali di Conservazione (ZSC)	ITB042207	Canale su Longuvresu
	ITB042216	Capo di Pula
	ITB042218	Stagno di Piscinni
	ITB042230	Porto Campana
	ITB042231	Tra Forte Village e Perla Marina



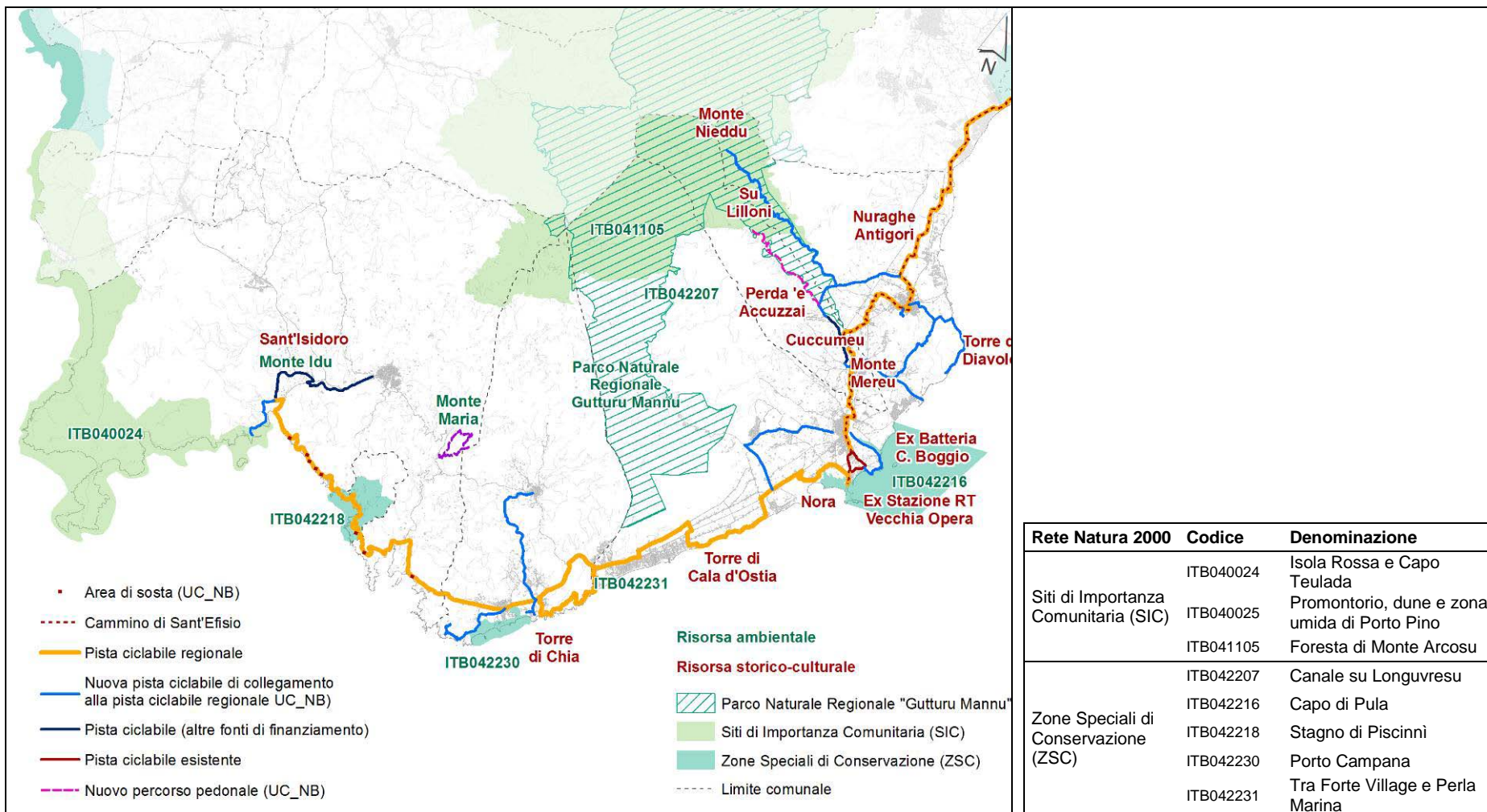
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 5. QUADRO RIASSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Azione	Denominazione Azione	Fondi FSC 2014-2020	Fondi PO FESR 2014-2020	Fondi Altra Fonte	Investimento Totale
Azione 12.01	Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico-culturali	2.360.000,00	2.040.000,00	8.700.000,00	13.100.000,00
Azione 12.02	Qualità della vita e servizi alla popolazione			14.067.069,00	14.067.069,00
Azione 12.03	Governance Territoriale		600.000,00		600.000,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>2.360.000,00</b>	<b>2.640.000,00</b>	<b>22.767.069,00</b>	<b>27.767.069,00</b>
di cui:					
Interventi Nuova Finanza					5.000.000,00
Interventi Nuova Finanza già valorizzata					3.000.000,00
Interventi già valorizzati nell'ambito di ulteriori politiche					19.767.069,00





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PST "NORA E BITHIA: L'ACCOGLIENZA TRA STORIA, MARE E NATURA"

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Numero Intervento	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA				FONTI DI FINANZIAMENTO																											
									Strategie PRS	PO FESR 2014-2020	FSC 2014-2020	ALTRA FONTE	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Altra fonte																								
Azione 12.01	Valorizzazione del patrimonio storico-culturale, architettonico ed archeologico	Sub azione 12.01.1	Valorizzazione del patrimonio storico-culturale, architettonico ed archeologico	Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Unione di Comuni Nora e Bithia	PT-CRP-12-4	Completamento dell'accessibilità al complesso della Villa Siotto e sistemazione degli spazi naturalistici all'interno del parco	Sarroch	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR Az. 6.7.1	FSC 2014-2020 - Azione 4.2.1	DGR 48_37 del 17.10.17	300.000,00	300.000,00																										
							Un Semeloro a Spartivento. Riqualificazione Ex Stazione Semaforica di Capo Spartivento.	Domus de Maria					500.000,00		500.000,00																									
							Una torre a Chia. Riqualificazione aree limitrofe alla Torre di Chia						380.000,00		380.000,00																									
							Messa in sicurezza, valorizzazione e accessibilità del sito storico dell'Ex Batteria Corrado Boggio	Pula					880.000,00		880.000,00																									
							Completamento funzionale del complesso nuragico Sa domu de S'Orku	Sarroch					150.000,00		150.000,00																									
							Tombe dei giganti. Riqualificazione siti archeologici	Villa San Pietro					130.000,00		130.000,00																									
							Area archeologica di Nora	Pula					200.000,00			200.000,00																								
							Cala d'Ostia						-																											
							Vecchia Opera						-																											
							Nuraghe Antigori	Sarroch					-																											
							Nuraghe Mereu						-																											
							<b>Sub azione 12.01.1 Totale</b>												<b>2.540.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>	<b>200.000,00</b>																		
							Azione 12.01	Valorizzazione degli attrattori ambientali e storico-culturali					Sub azione 12.01.2	Valorizzazione e messa a sistema degli attrattori culturali e ambientali	Direzione Generale Difesa dell'Ambiente	Unione di Comuni Nora e Bithia	PT-CRP-12-7	Unione in bici. Realizzazione del collegamento tra centri urbani, le principali risorse ambientali e storico-culturali dell'Unione e la Rete ciclabile regionale	Tutti i comuni	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3		FSC 2014-2020 - Azione 4.1.2		2.060.000,00	2.060.000,00															
																		Unione di bici (Il lotto)						-																
																		Teulada-Sant_Isidoro	Teulada					-																
Teulada-Percorsi		-																																						
Viabilità ciclopedonale territoriale	Villa San Pietro	-																																						
Itinerario ciclabile - Santa Margherita di Pula - Cagliari 1° tratto urbano	Pula	1.500.000,00		1.500.000,00																																				
Il Cammino di Sant'Efisio, infrastrutturazione e messa in sicurezza degli itinerari, segnaletica e sviluppo dell'immagine coordinata e del marchio	Sarroch, Villa San Pietro, Pula	1.000.000,00		1.000.000,00																																				
Interventi di valorizzazione del Parco di Gutturumannu	Comuni ricadenti nel Parco di Gutturumannu	3.000.000,00		3.000.000,00																																				
Costruzione di un sentiero ciclo-pedonale di collegamento del centro abitato di Teulada con il porto turistico	Teulada	1.000.000,00		1.000.000,00																																				
<b>Sub azione 12.01.2 Totale</b>												<b>10.560.000,00</b>						<b>2.060.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>					<b>8.500.000,00</b>																
<b>Azione 12.01 Totale</b>												<b>13.100.000,00</b>	<b>2.360.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>	<b>8.700.000,00</b>																									
Azione 12.02	Qualità della vita e servizi alla popolazione	Sub azione 12.02.1	Miglioramento dei servizi essenziali per il territorio	Direzione Generale Lavori Pubblici	Comune Teulada	Arst - Comune di Pula	Teulada - Interventi di ripristino del molo di sopralluffo del porto	Teulada	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3			Mutuo infrastrutture Portualità	500.000,00			500.000,00																								
								Escavo bacino portuale e avamporiale e opere minori					Pula	100.000,00		100.000,00																								
								Viabilità intercomunale					Sarroch, Teulada, Domus de Maria	2.500.000,00		2.500.000,00																								
								<b>Sub azione 12.02.1 Totale</b>												<b>3.170.000,00</b>			<b>3.170.000,00</b>																	
								Sub azione 12.02.2					Miglioramento dei servizi scolastici	Direzione Generale Presidenza	Comuni di Sarroch, Teulada, Domus de Maria, Pula			Interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica	Sarroch, Teulada, Domus de Maria, Pula	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 5.3				Iscola	6.075.000,00			6.075.000,00												
																									<b>Sub azione 12.02.2 Totale</b>												<b>6.075.000,00</b>			<b>6.075.000,00</b>
																									Sub azione 12.02.3	Miglioramento dei servizi alle persone		Città Metropolitana di Cagliari			Realizzazione di un parco urbano lungo il viale Nora	Pula	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 5.6				Patto per lo sviluppo della Città metropolitana	300.000,00		
								Lavori di realizzazione di un Parco Urbano fluviale Mediterraneo						622.069,00		622.069,00																								
								Completamento della bonifica dell'area ex discarica in località Salomoni e Completamento dell'impianto sportivo per il tiro al volo						480.000,00		480.000,00																								
								Lavori di completamento dell'impianto sportivo polivalente in via XXV Aprile						500.000,00		500.000,00																								
								Ristrutturazione palazzetto dello sport					Villa San Pietro	870.000,00		870.000,00																								
								Intervento di efficientamento energetico della pubblica illuminazione ed impianti fotovoltaici					Sarroch	550.000,00		550.000,00																								
								<b>Sub azione 12.02.3 Totale</b>												<b>4.822.069,00</b>			<b>4.822.069,00</b>																	
								<b>Azione 12.02 Totale</b>												<b>14.067.069,00</b>			<b>14.067.069,00</b>																	
								Azione 12.03					Governance Territoriale	Sub azione 12.03.1	Coordinamento generale del progetto e attività di accompagnamento	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Nora e Bithia	PT-CRP-12a	Creazione dell'ufficio unico di progetto e accompagnamento al soggetto attuatore degli interventi previsti dal progetto.	Tutti i comuni	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 6.2				-			-												
<b>Sub azione 12.03.1 Totale</b>												<b>-</b>															<b>-</b>													
Sub azione 12.03.2	Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico	Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Unione di Comuni Nora e Bithia	PT-CRP-12-8	Visione Comune. Coordinamento offerta territoriale, promozione e marketing	Tutti i comuni	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9		FESR Az. 6.7.2 FESR Az. 6.8.3																300.000,00			300.000,00												
								300.000,00							300.000,00																									
<b>Sub azione 12.03.2 Totale</b>												<b>600.000,00</b>			<b>600.000,00</b>																									
<b>Azione 12.03 Totale</b>												<b>600.000,00</b>			<b>600.000,00</b>																									
<b>Risorse programmate</b>												<b>27.767.069,00</b>	<b>2.360.000,00</b>	<b>2.640.000,00</b>	<b>22.767.069,00</b>																									